



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 9** Traguardi attesi in uscita
- 12** Insegnamenti e quadri orario
- 16** Curricolo di Istituto
- 128** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 133** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 138** Moduli di orientamento formativo
- 145** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 164** Attività previste in relazione al PNSD
- 169** Valutazione degli apprendimenti
- 179** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo di Ardenno mira al conseguimento dei traguardi attesi in uscita al termine della scuola dell'Infanzia e della scuola del primo ciclo attraverso il curricolo di istituto. Il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte, i percorsi, i principi in cui si sostanzia l'identità della nostra scuola. Declinato nei tre diversi ordini e per ogni singola annualità, esso prevede un'articolazione di ogni disciplina in esiti formativi specifici e, per ogni esito, una valutazione del grado di padronanza della competenza raggiunto dallo studente. Il curricolo si pone, infatti, per tutti e tre gli ordini di scuola come uno strumento funzionale per il conseguimento di una triplice finalità: progettare, osservare e valutare.

INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Nel nostro Istituto è impartito l'insegnamento di due lingue straniere: l'inglese nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado e il francese nella Scuola Secondaria di I grado.

Tale insegnamento/apprendimento procede secondo una continuità in "verticale", dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, e una trasversalità in "orizzontale" che vede l'integrazione tra lingua materna e lingue straniere, allo scopo di:

- rendere unitaria l'offerta formativa nelle varie classi dell'Istituto,
- creare le condizioni per una progettazione verticale del processo di apprendimento,
- fornire strumenti per lo scambio di esperienze e la progettazione comune tra classi, plessi e gradi di scuola.

Il percorso formativo che viene a delinearsi è ispirato ad una logica progressiva che porta a raggiungere competenze definite e certificabili al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Nella Scuola dell'Infanzia, da alcuni anni viene attivato un progetto di prima alfabetizzazione della lingua inglese in tutti i plessi, con l'ausilio di docenti specializzati.

Nella Scuola Primaria prosegue l'apprendimento "naturale" della lingua straniera, con un processo simile all'acquisizione della lingua madre, integrato in un progetto unitario che parte dall'esperienza del bambino e si snoda attraverso il gioco e modalità espressive diversificate, in



un ambiente di apprendimento spontaneo e motivante. In classe prima sono previste due ore di insegnamento di inglese, una curricolare e una come ampliamento dell'offerta formativa.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'approccio alla lingua straniera è di tipo funzionale-comunicativo, con attenzione allo sviluppo delle abilità essenziali che consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, iniziare, sostenere e concludere conversazioni, leggere, comprendere e redigere testi.

Alle attività didattiche finalizzate a far acquisire all'alunno la capacità di usare la lingua, il docente affianca gradualmente attività di riflessione per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture, in modo da sviluppare nell'alunno una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale.

L'aspetto strutturale della lingua viene sempre presentato in contesti significativi, all'interno di funzioni apprese in situazione di bisogno simulato; i nuovi esponenti linguistici vengono poi esercitati con attività di reimpiego in setting nuovi. L'obiettivo è quello di sviluppare negli allievi una concreta competenza comunicativa, intesa come capacità di utilizzare operativamente la lingua, in maniera libera e personale, sia pure ad un livello adeguato all'età e alle capacità dei singoli studenti. Ciò consente di far fronte ad esigenze di comprensione ed espressione, in modo sufficientemente corretto e adeguato a differenti situazioni di comunicazione, sempre in un'ottica di equilibrio tra l'uso creativo della lingua e lo studio della grammatica.

Tale approccio si avvale anche della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) con le seguenti finalità:

- migliorare la competenza comunicativa;
- utilizzare la lingua come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti;
- fare acquisire alcuni contenuti disciplinari;

Per quanto riguarda la lingua inglese, da tempo il nostro Istituto propone inoltre alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa volti allo sviluppo della competenza comunicativa, anche mediante la proposta di attività extracurricolari.



ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee, il nostro Istituto offre una serie di iniziative, attività e progetti come arricchimento dell'offerta formativa, che tengono conto delle attese delle famiglie, del contesto socio- culturale in cui opera e coerenti con i documenti strategici di Istituto.

Le proposte sono realizzate all'interno dell'attività curricolare disciplinare, a volte richiedono spazi laboratoriali e momenti di flessibilità oraria, altre ancora si realizzano in orario extra-curricolare.

L'Istituto Comprensivo di Ardenno orienta la progettualità educativa e didattica ponendo come faro d'azione gli obiettivi del piano di miglioramento e come guida un importante principio ispiratore, la personalizzazione. Partendo da tale presupposto si riconosce l'importanza di promuovere linguaggi espressivi diversificati mediante la proposta di attività, esperienze, occasioni e possibilità di valorizzazione delle abilità personali. Gli alunni, posti nella condizione di fare, sperimentare e vivere esperienze laboratoriali diversificate potranno mettersi alla prova con i diversi linguaggi, conoscere le proprie abilità e punti di forza, individuare il percorso o il linguaggio più attinente alle proprie inclinazioni, risorse, da valorizzare sia nel processo di apprendimento individuale, sia nella costruzione del proprio progetto di vita.

La progettualità del curriculum è fortemente ancorata alle competenze chiave della raccomandazione Europea del 2018 con la proposta di attività, progetti, percorsi laboratoriali finalizzati alla promozione e allo sviluppo delle stesse.

Competenza personale,
sociale, capacità di imparare
ad imparare

Progetti finalizzati al benessere psicologico, al miglioramento delle competenze relazionali, delle capacità metacognitive, delle funzioni esecutive, rafforzamento del metodo di studio.

Competenza alfabetica
funzionale

Progetti volti ad incrementare le abilità linguistiche sia sul piano della produzione, sia sul piano della comprensione, promuovendo l'ampliamento lessicale, l'incremento della competenza



morfosintattica e della capacità di comprensione.

Competenza multilinguistica Progetti volti ad incrementare le competenze linguistiche degli alunni in lingua inglese con la possibilità di attivare percorsi extracurricolari grazie all'adesione ai progetti del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza.

Competenza imprenditoriale Progetti finalizzati alla valorizzazione del sé imprenditoriale, della creatività, del pensiero critico e risoluzione di problemi;

Competenza digitale Percorsi laboratoriali finalizzati ad incrementare le competenze digitali degli studenti in relazione alle tematiche della cittadinanza digitale dell'educazione civica.

Competenza in materia di cittadinanza Percorsi interdisciplinari volti a sviluppare il curricolo di educazione civica.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Percorsi laboratoriali incentrati sulle Stem, sul coding, anche grazie all'adesione ai progetti del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza, adesione alle iniziative di competizioni matematiche

Competenza in materia di consapevolezza linguaggi ed espressioni culturali diverse Progetti per favorire l'espressione del sé attraverso linguaggi ed espressioni culturali diverse.

L'offerta formativa è ulteriormente arricchita dall'adesione dell'Istituto a numerose linee di investimento correlate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e al Programma Nazionale 21 27. In particolare, la scuola, grazie alle risorse economiche assegnate all'Istituto dai fondi europei, attiva percorsi laboratoriali, anche in orario extracurricolare, finalizzati a promuovere le competenze di



base e le competenze digitali per prevenire la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria con interventi mirati, e percorsi di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione dell'abbandono scolastico.

AZIONI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La scuola, luogo principale di formazione, inclusione e accoglienza, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza e attiva strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio, in molti casi determinati da condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo, un aumento del fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso un uso improprio dei social network, con la diffusione di foto, immagini denigratorie, tendenti a mettere a disagio, in imbarazzo o a escludere. La scuola, così come la famiglia, ha il compito di educare gli individui. Essa deve insegnare ai bambini e ai ragazzi a rispettare gli altri e a essere solidali, a non attuare atteggiamenti di diffidenza, di rifiuto, di discriminazione e di intolleranza verso persone che presentano caratteristiche diverse dalle proprie e, quindi, a rapportarsi agli altri senza opinioni preconcepite, stereotipi e pregiudizi. È indispensabile che gli individui, sin dalla tenera età, vengano educati a guardare la realtà non solo dal loro punto di vista ma anche da quello altrui e a considerare sempre le questioni con grande attenzione, sensibilità e in maniera critica. Il 14 giugno 2024 è stata promulgata la Legge 17 maggio 2024, n. 70, rubricata "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo". In particolare la legge citata ha apportato, tra le altre, modifiche alla Legge 29 maggio 2017, n. 71, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo", prevedendo all'art. 1 l'adozione da parte di ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia e in conformità alle linee di orientamento, di un Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, istituendo a tal fine anche un tavolo permanente di monitoraggio. La scuola inoltre deve dotarsi di un protocollo con le procedure da attivare in caso di bullismo e cyberbullismo, di un regolamento specifico ed è chiamata ad aggiornare il patto di corresponsabilità alla luce delle nuove disposizioni. Importante è anche l'adozione di una e-policy di istituto, aggiornata con i regolamenti esistenti. L'istituto ha acquisito le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del 2021, pertanto tutta la documentazione prodotta e adottata dall'Istituto Comprensivo di Ardenno in linea con la normativa vigente è reperibile al seguente link, sezione specifica del sito: [Stop al bullismo e cyberbullismo](#).



[Codice interno](#) per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

[Procedure da adottare](#) per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

[Regolamento di prevenzione e il contrasto](#) dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola;

[E-policy](#) Ic Ardenno

La scuola inoltre ha adottato i seguenti Regolamenti:

il [Regolamento di Istituto](#);

Il [Regolamento di Disciplina degli Studenti aggiornato al Dpr 134 del 2025](#)

il [Regolamento per la vigilanza sugli alunni](#);

il [Protocollo operativo vigilanza](#) per i docenti

Il [Protocollo operativo vigilanza per i collaboratori scolastici](#)

Il [Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola Infanzia](#)

il [Patto Educativo di Corresponsabilità](#) Primaria e Secondaria



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARDENNO CAP.	SOAA815011
BUGLIO IN MONTE CAP.	SOAA815022
BUGLIO IN MONTE VILLAPINTA	SOAA815033
FORCOLA - SIRTA	SOAA815044
VAL MASINO - CATAEGGIO	SOAA815055

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARDENNO CAP.	SOEE815016
BUGLIO IN MONTE-VILLAPINTA	SOEE815038
FORCOLA - SIRTA	SOEE815049
VALMASINO - CATAEGGIO	SOEE81505A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

EZIO VANONI ARDENNO

SOMM815015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARDENNO CAP. SOAA815011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BUGLIO IN MONTE CAP. SOAA815022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FORCOLA - SIRTA SOAA815044

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VAL MASINO - CATAEGGIO SOAA815055

25 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARDENNO CAP. SOEE815016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BUGLIO IN MONTE-VILLAPINTA SOEE815038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORCOLA - SIRTA SOEE815049

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALMASINO - CATAEGGIO SOEE81505A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: EZIO VANONI ARDENNO SOMM815015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e il DM n. 35/2020 hanno istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto e a cui dedicare non meno di 33 ore per ciascun anno



scolastico, nel primo e secondo ciclo di istruzione. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017 n.62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009. Con il decreto del 7 settembre 2024 sono state adottate Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono le precedenti, con traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Nella scuola secondaria di primo grado il monte ore di educazione civica viene suddiviso proporzionalmente tra gli insegnanti del Consiglio di classe: Lettere 8 ore; Scienze 7 ore; Tecnologia 3 ore; Arte 2 ore; Inglese 6 ore; Musica 3 ore; Francese 2 ore; Ed. Fisica 2 ore (monte ore minimo per disciplina).



Curricolo di Istituto

I. C. VANONI ARDENNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO VERTICALE

Al fine di promuovere un percorso formativo organico e coerente il nostro Istituto dedica una particolare attenzione al raccordo sia tra i tre ordini di scuola (Progetto Continuità) sia tra la Scuola Secondaria di Primo Grado e la Scuola del Secondo Ciclo (Progetto Orientamento). Progetto Continuità L'Istituto "mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione del primo ciclo". L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Il concetto di continuità educativa e didattica fa riferimento ad uno sviluppo e ad una crescita dell'alunno da realizzarsi secondo una armonica evoluzione: ogni momento formativo deve essere legittimato dal precedente, per ricercare successive ipotesi educative ricche di senso e di significato per l'autentica integrazione funzionale delle esperienze e degli apprendimenti compiuti dagli alunni. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua particolare identità. Continuità ed orientamento, infatti, favoriscono lo sviluppo organico ed integrale di ogni allievo e concorrono alla costituzione dell'identità di ciascuno di essi. La continuità tra i diversi ordini di scuola rappresenta l'asse portante affinché tale sviluppo avvenga in maniera armoniosa ed efficace. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono



occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. (Indicazioni nazionali). Per "continuità" intendiamo dunque il diritto dell'alunno a vivere in modo progressivo la propria storia formativa, proposta nelle seguenti modalità: continuità curricolare: estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente in un'ottica di "unitarietà del sapere"; continuità metodologica: applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari e nel significato delle esperienze metodologiche inerenti le varie situazioni formative in cui vengono coinvolti gli alunni quali laboratori, attività didattiche, lavoro su materiali; continuità orizzontale: valorizzazione di una scuola "aperta" al territorio; continuità valutativa: applicazione di criteri di valutazione graduali e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso.

PROGETTO ORIENTAMENTO L'Istituto Comprensivo di Ardenno da numerosi anni propone una serie di iniziative ed attività di Orientamento finalizzate ad informare nella maniera più completa possibile relativamente alle differenti Istituzioni scolastiche presenti sul territorio, ma anche e soprattutto a fare in modo che gli alunni della scuola Secondaria di I grado, nello specifico, possano acquisire consapevolezza nel momento della scelta scolastica futura. L'attività di orientamento viene organizzata e programmata opportunamente sin dall'inizio del triennio attraverso proposte mirate, in alcuni casi individualizzate, sviluppate in diversi ambiti disciplinari, che favoriscono un primo approccio alla conoscenza di sé, alla definizione della propria identità, al riconoscimento dei propri punti di forza e di debolezza, delle attitudini e degli interessi. È soprattutto nel corso della prima fase del terzo anno che gli alunni imparano a riconoscere i loro specifici bisogni orientativi e, attraverso il coinvolgimento nella scelta del corso di studi, prendono coscienza del loro "progetto di vita", preparandosi in tal modo al conseguimento del fondamentale obiettivo della "consapevolezza di sé". Le iniziative e gli interventi sostenuti dal nostro Istituto sono finalizzati ad assicurare una guida a favore di scelte più rispondenti alle personali inclinazioni e capacità degli studenti; ne deriva pertanto la necessità di collaborazioni e azioni coordinate da parte di Dirigente, docenti, Ufficio Scolastico Provinciale, aziende, Enti Locali, Università e Fondazioni, principalmente del territorio provinciale e regionale. Interessanti e stimolanti sono gli incontri con una rappresentanza di docenti e studenti delle Scuole secondarie di secondo grado della Provincia che ne fanno richiesta per presentare la propria Offerta Formativa. Attraverso questa iniziativa, la Scuola secondaria di primo grado di Ardenno



si apre all'esterno e gli alunni, oltre alla tradizionale partecipazione agli Open Day, hanno un altro modo di conoscere le realtà scolastiche locali, attraverso l'esperienza di studenti poco più grandi di loro e spesso ex alunni dell'IC di Ardenno. Molto utile perché estremamente puntuale è la diffusione delle informazioni attraverso tutti i canali istituzionali, ovvero tramite la Home Page dell'IC Ardenno, nella sezione dedicata all'Orientamento, attraverso Comunicazioni sul registro elettronico, tramite Annotazioni sul Registro di classe e l'account istituzionale degli alunni. Infine, un'altra importante proposta è la consegna da parte dell'Istituzione Scolastica del Consiglio Orientativo, steso e condiviso dal Consiglio di Classe, e che rappresenta "un'occasione di crescita e di promozione nel ragazzo della consapevolezza di sé e nell'insegnante di conferma di una positiva relazione tra docente e allievo. A partire dall'a.s. 2024-2025 viene adottato il modello nazionale del consiglio orientativo (DM 229 del 14 novembre 2024). Dall'anno scolastico 2024-2025 è stato inoltre riproposto il Salone dell'Orientamento "La scuola per me" presso il Polo Fieristico di Morbegno al quale l'Istituto Comprensivo di Ardenno ha deciso di partecipare; gli alunni hanno quindi la possibilità di assistere a due laboratori a loro scelta organizzati dalle Scuole Secondarie di Secondo grado per conoscere concretamente le attività e le competenze promosse dagli indirizzi che hanno suscitato in loro interesse.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale di educazione civica e ogni singola equipe progetta ed attua un percorso interdisciplinare ponendo come faro gli obiettivi formativi condivisi. Le valutazioni intermedie e finali di questa disciplina, soprattutto per quanto concerne il nucleo tematico della Costituzione vengono espresse come sintesi delle valutazioni di tutti i docenti dell'Equipe/Consiglio di Classe e offrono elementi di osservazione e valutazione utili ai fini della formulazione del giudizio del comportamento. La legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e il DM n. 35/2020 hanno istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curricolo di istituto e a cui dedicare non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, nel primo e secondo ciclo di istruzione. L'Educazione civica "contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona." Al fine di realizzare i suddetti principi, nel nostro istituto è stato elaborato, a partire dalla scuola dell'infanzia, un curricolo verticale di educazione civica che da un lato valorizza la dimensione della trasversalità, con l'individuazione di obiettivi formativi correlati ad una



cittadinanza attiva e responsabile (rispetto delle regole, partecipazione attiva, responsabilità individuale e sociale), dall'altro sviluppa e promuove competenze collegate alle macro aree ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019. La scuola ha elaborato il curricolo verticale di educazione civica con gli obiettivi articolati per ogni annualità e per ogni ordine di scuola. Il curricolo è stato aggiornato e revisionato sulla base delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, in sostituzione delle precedenti Linee guida D.M. 53 del 22 giugno 2020, in riferimento ai tre nuclei tematici:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

I curricoli adottati nei diversi ordini di scuola, compresi i curricoli di educazione civica aggiornati al Dm 183 del 7 settembre 2024, si possono visionare cliccando sui seguenti link:

[CURRICOLI SCUOLA INFANZIA](#)

[CURRICOLI SCUOLA PRIMARIA](#)

[CURRICOLI SCUOLA SECONDARIA](#)

Il curricolo di istituto viene conseguito anche attraverso la proposta di attività progettuali diversificate e presentate nel documento di seguito allegato Progetti a.s. 2025-2026.

Allegato:

PROGETTI A.S. 25-26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe terza primaria



Conoscere la costituzione come documento fondamentale, in termini di struttura e finalità

Classe quarta primaria

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare semplici implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Classe quinta primaria

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare semplici implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita di classe.

Condividere regole comunemente accettate.

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità scolastica.

Classe seconda

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana.

Condividere regole comunemente accettate.

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità scolastica.

Classe terza

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.

Condividere regole comunemente accettate.

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale.

Classe quarta

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.



Condividere regole comunemente accettate.

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale.

Classe quinta

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.

Condividere regole comunemente accettate.

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Rispettare ogni persona.

Riconoscere ed evitare forme di prepotenza presenti nella comunità scolastica.

Classe seconda

Rispettare ogni persona.

Riconoscere, evitare forme di prepotenza presenti nella comunità scolastica.

Classe terza

Rispettare ogni persona.

Riconoscere, evitare forme di violenza presenti nella comunità scolastica.

Classe quarta

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.

Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Classe quinta



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.

Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classi prime

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali).

Classi seconde

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali).

Classi terze

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali).

Classi quarte

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Classi quinte

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari.

Classe seconda

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari.

Classe terza



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari.

Classe quarta

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari.

Classe quinta

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe quarta

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Classe quinta

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe quarta

Conoscere gli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali.

Classe quinta

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere alcuni aspetti della storia nazionale a partire dalla bandiera e dell'inno.

Classe seconda

Conoscere alcuni aspetti della storia nazionale a partire dalla bandiera e dell'inno.

Iniziare a conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.

Classe terza

Conoscere alcuni aspetti della storia nazionale a partire dalla bandiera e dall' inno.

Iniziare a conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.

Classe quarta

Conoscere la storia della comunità locale e nazionale a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.

Iniziare a conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.

Classe quinta

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.

Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Classe seconda



Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Classe terza

Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Classe quarta

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Classe quinta

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortile) e partecipare alla loro eventuale definizione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore.

Classe seconda

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortile) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore.

Classe terza

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortile) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore.

Classe quarta

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortile) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Classe quinta

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortile) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere i comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui nell'ambiente scolastico.

Classe seconda

Conoscere i comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui nell'ambiente scolastico.

Classe terza



Conoscere i comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui nell'ambiente scolastico

Classe quarta

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui.

Classe quinta

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe terza

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Classe quarta

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Classe quinta

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio a casa e a scuola.

Classe seconda

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola.

Classe terza

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-



sanitario e comportamentale.

Classe quarta

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Classe quinta

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Individuare, con riferimento alla propria esperienza, gli aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.

Riconoscere il valore del lavoro.

Classe seconda

Individuare, con riferimento alla propria esperienza, gli aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.



Riconoscere il valore del lavoro.

Classe terza

Individuare, con riferimento alla propria esperienza, gli aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.

Riconoscere il valore del lavoro.

Classe quarta

Iniziare a comprendere l'importanza di alcuni aspetti della crescita economica per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.

Riconoscere il valore del lavoro.

Classe quinta

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.

Riconoscere il valore del lavoro.

Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente.

Classe seconda

Riconoscere, a partire dagli ambienti del proprio territorio, le principali trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo.

Mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Classe terza

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le principali trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo.

Mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Classe quarta

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo

Mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Classe quinta

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo

Mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe quarta

Individuare nel proprio territorio alcune strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali.

Classe quinta

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe quarta

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Classe quinta

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati ad alcune condizioni di rischio (sismico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Classe seconda

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati ad alcune condizioni di rischio (sismico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Classe terza

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Classe quarta



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Classe quinta

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



Classe seconda

Individuare alcune trasformazioni ambientali e alcuni effetti del cambiamento climatico.

Classe terza

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Classe quarta

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Classe quinta

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Identificare nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale.

Classe seconda

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale.

Classe terza

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali.

Classe quarta

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Classe quinta

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Riconoscere che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate.

Classe seconda

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare semplici comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Classe terza

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare semplici comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Classe quarta

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare semplici comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Classe quinta

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.

Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, il concetto economico di spesa.

Classe seconda

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.

Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, il concetto economico di spesa.

Classe terza

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.

Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, il concetto economico di spesa.

Classe quarta

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita



quotidiana.

Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Classe quinta

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.

Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati



al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.

Classe seconda

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana

Classe terza

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.

Classe quarta

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.

Classe quinta

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere il valore della legalità partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.

Classe seconda

Conoscere il valore della legalità partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.

Classe terza



Conoscere il valore della legalità partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.

Classe quarta

Conoscere il valore della legalità partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.

Classe quinta

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.

Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.

Conoscere il valore della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Ricerca in rete semplici informazioni.

Classe seconda

Ricerca in rete semplici informazioni.

Classe terza

Ricerca in rete semplici informazioni, avviandosi a distinguere le fonti più attendibili.

Classe quarta

Ricerca in rete semplici informazioni, avviandosi a distinguere dati veri e falsi.

Classe quinta

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Utilizzare le tecnologie per accedere ad alcuni semplici prodotti digitali.

Classe seconda

Utilizzare le tecnologie per elaborare alcuni semplici prodotti digitali.

Classe terza

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Classe quarta

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Classe quinta

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Classe seconda

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Classe terza

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Classe quarta

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Classe quinta

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Classe seconda



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Classe terza

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Classe quarta

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Classe quinta

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Classe seconda

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Classe terza

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Classe quarta

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Classe quinta

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere e applicare le principali regole per l'utilizzo corretto per la partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Classe seconda

Conoscere e applicare le principali regole per l'utilizzo corretto per la partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Classe terza

Conoscere e applicare le principali regole per l'utilizzo corretto di strumenti di



comunicazione e per la partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Classe quarta

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Classe quinta

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse



e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Classe seconda

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Classe terza

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Classe quarta

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Classe quinta

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe terza

Conoscere i principali rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Classe quarta

Conoscere i principali rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Classe quinta

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Classe seconda

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e per il benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Classe terza

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e per il benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Classe quarta

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e per il benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Classe quinta

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione e riconoscere le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Classe seconda

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali più direttamente implicati nell'esperienza personale.

Individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Classe terza



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale.

Individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Partecipare alla formulazione delle regole della classe.

Classe seconda

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Partecipare alla formulazione delle regole della classe.

Classe terza

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea

Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere l'art.1 della Costituzione ed essere in grado di riflettere sui valori da questo enunciati

Conoscere l'art. 3 della Costituzione ed essere in grado di applicarne principi e valori all'interno della vita scolastica.

Riconoscere ogni forma di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica ed



essere in grado di attivare comportamenti utili a evitarli e contrastarli.

Classe seconda

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.

Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.

Classe terza

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.

Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Rispettare ambienti e beni comuni e contribuire al mantenimento del decoro degli ambienti scolastici e degli spazi pubblici.

Classe seconda

Rispettare ambienti e beni comuni e contribuire al mantenimento del decoro degli spazi pubblici e all'abbellimento degli ambienti scolastici.

Classe terza

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi.

Partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le



attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Collaborare per l'inclusione di tutti e biasimare eventuali comportamenti devianti e discriminatori.

Classe seconda

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà all'interno della scuola, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola).

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Classe terza

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni.

Riflettere sulla parte II della Costituzione e conoscere le funzioni essenziali dei principali Organi dello Stato.

Classe seconda

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune e degli Enti locali.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Classe terza

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere gli aspetti essenziali della storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dalla caduta dell'Impero Romano fino alle soglie dell'Età moderna

Classe seconda

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.



Sperimentare nella scuola regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Classe terza

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.

Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima



Conoscere l'inno nazionale e comprendere il significato e i valori

Classe seconda

Conoscere la storia e il significato dello stemma comunale, della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea; conoscere l'inno nazionale e la sua origine.

Classe terza

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale.

Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere la funzione dell'Unione Europea, la sua storia e gli organi principali

Classe seconda

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").

Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea, lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni.

Conoscere il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Classe terza

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea")

Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea, lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali

Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi del Ministero dell'Istruzione e del Merito art. 12 Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto, il patto di corresponsabilità, lo Statuto degli studenti e delle studentesse, i diritti e i doveri del suo ruolo di alunno.

Conoscere il principio di uguaglianza, riconoscere e valorizzare le differenze e le peculiarità di ognuno.

Classe seconda

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni.

Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Classe terza

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione

Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere i fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti volti a prevenire i rischi, partecipare alle prove di evacuazione con atteggiamento costruttivo e fattivo.

Classe seconda

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui.

Classe terza

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere e rispettare in modo consapevole il codice della strada in relazione al comportamento del pedone.

Classe seconda

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Classe terza

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

In ogni situazione e in modo autonomo adottare pratiche corrette di cura di sé e di igiene personale.

Conoscere e adottare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.

Conoscere i rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico, collegate all'uso delle tecnologie.

Classe seconda

Individuare i principi e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone;

Apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Conoscere i rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico, collegate all'uso delle tecnologie.

Classe terza

Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in



ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere i fattori legati allo sviluppo economico e comprendere il nesso presente tra il miglioramento della qualità della vita e la lotta alla povertà.

Individuare, rispettare e valorizzare il ruolo e le funzioni delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.

Conoscere il valore e l'importanza del lavoro anche in relazione all'art. 1 della Costituzione.

Conoscere le cause dello sviluppo economico in Italia ed in Europa ed i principali fattori di sviluppo.

Classe seconda

Conoscere i fattori legati allo sviluppo economico e comprendere il nesso presente tra il miglioramento della qualità della vita e la lotta alla povertà.

Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse.

Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente.

Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Classe terza

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà

Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.

Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale

Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su ambienti e territori e comprendere la necessità della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi.

Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua.

Conoscere i principali strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo.

Classe seconda

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare.

Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il



benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.

Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo.

Classe terza

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare

Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.

Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse



e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe seconda

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Classe terza

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Riconoscere l'influenza degli stili di vita delle persone e delle comunità sull'ambiente.

Classe seconda

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto ambientale.

Classe terza

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Adottare e promuovere comportamenti di tutela della sicurezza personali e altrui.

Classe seconda

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, adottare e promuovere comportamenti di tutela della sicurezza personali e altrui nei diversi contesti di vita.

Classe terza



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Riconoscere la relazione fra attività antropiche e cambiamento climatico e promuovere, sempre e in modo autonomo, azioni per contrastarlo nella propria vita quotidiana.

Classe seconda

Individuare, analizzare, illustrare la relazione fra attività antropiche e cambiamento climatico e promuovere, sempre e in modo autonomo, azioni per contrastarlo nella



propria vita quotidiana.

Classe terza

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale ipotizzando azioni per la salvaguardia e la



valorizzazione.

Classe seconda

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione.

Classe terza

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le



attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Utilizzare le risorse con accortezza motivando le proprie azioni.

Classe seconda

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali individuando coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Classe terza

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le regole di uso del denaro nella vita di tutti i giorni.

Gestire e amministrare in situazioni simulate piccole quantità di denaro, ideando piani di spesa e di risparmio verosimili.

Individuare le principali forme di pagamento e accantonamento.

Classe seconda

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa.

Conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti.

Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Classe terza

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e



preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi.

Conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento

Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.

Conoscere il valore della proprietà privata.

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le regole di uso del denaro nella vita di tutti i



giorni.

Classe seconda

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Classe terza

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Riconoscere le diverse forme di criminalità e individuare i comportamenti che potrebbero contrastarla.

Riflettere sulle misure di contrasto.

Conoscere l'importanza della legalità.

Classe seconda

Individuare le possibili cause della criminalità nelle sue varie forme e individuare i comportamenti che potrebbero contrastarla agendo in modo coerente con la legalità.

Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.

Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Classe terza

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.



Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.

Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Utilizzare in modo corretto i dispositivi digitali fisici.

Ricerca, identificare, recuperare informazioni. Confrontare, valutare e filtrare informazioni

Classe seconda

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Classe terza

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Utilizzare le tecnologie per integrare contenuti digitali.

Classe seconda

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Classe terza

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Individuare le fonti di provenienza, le modalità di diffusione delle notizie nei media digitali.

Classe seconda

Individuare le fonti di provenienza, le modalità di diffusione delle notizie nei media digitali



Classe terza

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Utilizzare software e applicazioni per la collaborazione digitale (Piattaforme didattiche - Servizi Cloud - Blog - Riunioni on line)



Classe seconda

Utilizzare software e applicazioni per la collaborazione digitale (Piattaforme didattiche - Servizi Cloud - Blog - Riunioni on line) adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Classe terza

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere e applicare le regole dell'Istituto per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Classe seconda

Conoscere e applicare le regole dell'Istituto di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Classe terza

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Utilizzare classi virtuali rispettando le regole della riservatezza, della netiquette.

Classe seconda

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Classe terza

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Essere consapevole dei rischi legati alla presentazione personale sui social.

Classe seconda



Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Classe terza

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Conoscere i rischi connessi all'influenza delle tecnologie digitali sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, nel rispetto dell'identità, dei dati e della reputazione altrui.

Classe seconda

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Classe terza

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività da affrontare vengono definite in sede di Consiglio di Interclasse e in sede di dipartimento. Potranno essere proposti progetti di plesso/ di istituto correlati al tema, anche con il possibile coinvolgimento di enti territoriali e figure specialistiche. Le attività proposte saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Classe prima

Essere in grado di evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico legati all'utilizzo delle tecnologie.

Classe seconda

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Classe terza

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Alla scoperta del nostro territorio

Gli alunni sono coinvolti in un percorso di scoperta, conoscenza, valorizzazione e salvaguardia del territorio anche in un'ottica di sostenibilità. Obiettivi previsti:

1. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
2. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
3. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
4. riscoperta di tradizioni;
5. conoscenza della flora e della fauna del territorio.

Il metodo scelto, per la realizzazione delle attività dei singoli percorsi, è quello di un coinvolgimento attivo degli alunni sollecitando in loro curiosità, voglia di capire, di modificarsi per migliorare.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

○ **A scuola di gusto!**

E' importante, fin dalla prima infanzia, sviluppare dei comportamenti corretti riguardo all'alimentazione in modo da favorire un adeguato sviluppo fisico e prevenire problematiche come l'obesità e le malattie ad essa correlate. Il progetto si propone di affrontare quattro principali nuclei tematici:

- perché mangiamo;
- cosa mangiamo;
- impariamo a riconoscere gli alimenti;
- come dobbiamo mangiare.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

ESITI FORMATIVI (dal curricolo di ed. civica): -Riconoscere i principi di una sana educazione alimentare -Adottare e promuovere una sana educazione alimentare.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

○ In strada con sicurezza

Il progetto di educazione stradale nella Scuola dell'Infanzia ha come obiettivo quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali. Si partirà dalla conoscenza vissuta delle norme del vivere scolastico e dall'osservazione diretta della segnaletica presente nelle vicinanze della scuola, che i bambini avranno modo di osservare durante le uscite sul territorio. Dopo aver esplorato le vie del nostro paese, attraverso conversazioni guidate, i bambini saranno stimolati a raccontarsi le esperienze vissute e a scambiarsi le conoscenze acquisite per individuare le norme che regolano il corretto comportamento da tenere sulla strada. Il progetto permette di avere un primo interessante approccio con l'educazione stradale attraverso laboratori linguistici (testi narrativi, poesie, filastrocche) e divertenti attività creative e motorie (giochi di simulazione).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: è attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

ESITI FORMATIVI (dal curricolo di ed. Civica):

- riconoscere e motivare i comportamenti idonei per la sicurezza stradale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

○ **Natura amica**

Intraprendere un percorso didattico di educazione ambientale nasce come risposta all'esigenza di impegnarsi nella formazione di coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinché già dalla prima infanzia, i bambini solidifichino il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune, la natura, che deve essere gelosamente custodita. Il progetto di educazione ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione. L'approccio metodologico si baserà sulla ricerca, sull'azione, sull'esperienza diretta del bambino, il fare per scoprire. L'itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda. Verranno adottati approcci metodologici differenti: lavori di gruppo, cooperazione del grande e piccolo gruppo, circle time e brainstorming.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

ESITI FORMATIVI (dal curricolo di ed. Civica):

- partecipare alla cura dell'ambiente



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

○ Una scuola grande un mondo

I bambini verranno accompagnati alla lettura degli albi illustrati attraverso i quali potranno ascoltare, condividere, sperimentare con fantasia, creatività e unicità scoprendo l'importanza della diversità e del valore di ognuno.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

ESITI FORMATIVI:

- valorizzare le diversità;
- interrogarsi sulle diversità culturali.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

○ **La nostra sezione un piccolo mondo di regole**

Le regole consentono ai bambini di crescere con una adeguata sicurezza in sé stessi e nelle proprie risorse e rappresentano una "cornice" di senso all'interno della quale il bambino può muoversi in sicurezza. Attraverso discussioni in circle time, brainstorming gli alunni saranno coinvolti in un percorso di co-costruzione delle regole fondamentali per convivere serenamente in sezione, definendo insieme ai bambini un sistema di comportamenti condivisi attraverso il gioco, la creatività e il dialogo. L'obiettivo è quello di favorire l'interiorizzazione della regola considerata non come un vincolo o un limite ma come un'opportunità necessaria per il bene personale e collettivo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

ESITI FORMATIVI

Il sé e l'altro: interagire con i compagni.

I discorsi e le parole: usare la lingua italiana per comunicare emozioni e raccontare esperienze.

Immagini, suoni e colori: comunicare emozioni attraverso il corpo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

○ **Al supermercato**

Gli alunni saranno coinvolti in giochi di ruolo e simulazioni che consentiranno loro di sperimentare i principi basilari del baratto e della compravendita e acquisire una prima consapevolezza del valore dei beni e del lavoro. Verranno proposte riflessioni sulla necessità di utilizzare le risorse con parsimonia e verranno stimolati a cogliere l'importanza del risparmio con possibili azioni strategiche da mettere in atto.

Dal curriculum di educazione civica:

- riconosce, distingue e spiega il valore materiale e il valore personale di un bene.
- distingue il bene primario da un bene superfluo, motivando e argomentando la differenza.
- simula in situazioni ludiche o strutturate, "scene" di baratto e compravendita di oggetti motivando e applicando in autonomia i principi base dello scambio.
- motiva e argomenta il valore del lavoro e del denaro all'interno di una situazione strutturata (o di un progetto).
- riconosce l'importanza del risparmio e suggerisce strategie di pianificazione per gestire il denaro in modo ottimale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del
mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). Il curricolo è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola, di traduzione delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro contestualizzate, finalizzate all'acquisizione di competenze; è, in sintesi, il percorso organicamente progettato e realizzato dagli insegnanti al fine di far conseguire agli alunni i traguardi previsti. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente, è un'occasione per stringere relazioni tra scuola e territorio, eleggendo la realtà locale come elemento cardine della comunità educante. Il nostro Istituto Comprensivo ha provveduto alla stesura di un curricolo disciplinare per ogni ordine scolastico nell'ottica della verticalità: si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo di istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale, con l'ambiente di vita dell'alunno, e verticale, fra i diversi segmenti scolastici.

I curricoli sono strettamente ancorati alle Indicazioni Nazionali, sono correlati ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e si articolano in esiti formativi collegati alle aree di competenza. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria gli esiti formativi sono declinati per annualità e, nella scuola dell'infanzia, per ogni esito formativo è stato definito il livello di performance descrittivo del carattere evolutivo della competenza. I livelli sono quattro, iniziale, base, intermedio, avanzato, in linea con quanto previsto nella certificazione



delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove e incentiva lo sviluppo delle competenze trasversali, cioè quelle abilità personali e sociali che permettono agli studenti di affrontare in modo efficace le diverse situazioni della vita.

Al fine di potenziare tali competenze, i diversi team e consigli di classe valorizzano l'adozione di metodologie didattiche attive che coinvolgono direttamente gli alunni: il lavoro di gruppo, la didattica laboratoriale, la risoluzione di problemi reali e i progetti interdisciplinari aiutano a sviluppare collaborazione, creatività, senso critico, capacità di problem solving e capacità organizzative.

Un contributo importante proviene anche dai percorsi di educazione civica, che stimolano il senso di responsabilità, la partecipazione attiva e il rispetto delle regole e degli altri. Il carattere trasversale di questa disciplina consente di attivare percorsi pluridisciplinari che richiedono competenze comunicative, organizzative e decisionali, come progetti di educazione alla cittadinanza attiva iniziative sulla sostenibilità, legalità, salute, compiti autentici che integrano conoscenze e responsabilità.

Anche l'uso delle tecnologie digitali riveste un ruolo centrale: ricerche online, produzione di contenuti multimediali e attività di educazione digitale aiutano a sviluppare competenze come il pensiero critico, la selezione delle informazioni e la creatività.

Inoltre, la scuola cura il clima relazionale, promuovendo l'ascolto, l'empatia e la gestione positiva dei conflitti, elementi indispensabili per costruire relazioni sane e collaborative e sviluppare competenze personali.

Infine, la valutazione formativa, attraverso feedback, autovalutazioni e rubriche di competenza, guida gli studenti a prendere consapevolezza dei propri progressi e a migliorare continuamente. In questo modo la scuola, oltre a trasmettere conoscenze, diventa un ambiente in cui si imparano competenze utili per la vita personale, sociale e



professionale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. VANONI ARDENNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorso laboratoriale extracurricolare in Lingua Inglese- scuola secondaria di primo grado

Il percorso laboratoriale "Fun and Learn" è attivato all'interno del progetto "Linguaggi in gioco", presentato a seguito dell'adesione al Programma Nazionale Piano Estate 2025 e prevede l'attivazione di due moduli in lingua inglese, di trenta ore in orario extracurricolare rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto intende offrire agli studenti e alle studentesse l'opportunità di utilizzare la lingua inglese in contesti attivi e interattivi, favorendo un'esperienza di apprendimento personale e significativa. Attraverso una metodologia ludico-didattica, il laboratorio si propone di coniugare apprendimento e divertimento, coinvolgendo i partecipanti in un'esperienza inclusiva finalizzata a favorire un'acquisizione linguistica efficace.

Le attività proposte sono orientate al raggiungimento di molteplici obiettivi formativi, prendendo come punto di partenza l'esperienza personale degli studenti e delle studentesse.



Sviluppo Lessicale e Comprensione: il percorso didattico prenderà avvio dalle conoscenze lessicali pregresse per un successivo ampliamento. L'ascolto, la comprensione e la produzione linguistica saranno facilitati dall'utilizzo di supporti visivi (figure, flashcards, illustrazioni), oggetti reali e movimenti. Il potenziamento dell'acquisizione linguistica avverrà principalmente attraverso un approccio basato sul "fare", che incrementa la motivazione all'apprendimento. L'impiego di canali sensoriali, mediante canzoni, attività di role-play e giochi di domanda e risposta, mira a migliorare la memorizzazione e a stimolare la partecipazione attiva degli alunni. L'approccio laboratoriale, ludico e interattivo, incentrato su tematiche vicine al mondo degli studenti, facilita l'apprendimento promuovendo esperienze concrete, motivanti e l'interazione con i pari e il docente.

Esperienze Creative e Apprendimento Attivo: parallelamente alle attività linguistiche, saranno proposte esperienze creative che coinvolgeranno gli studenti nella realizzazione di manufatti e cartelloni. Tali attività mirano a promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico, stimolando la fantasia e la creatività individuale.

- Ambiente di apprendimento favorevole: sarà garantito un ambiente sereno, positivo e piacevole, nel quale gli studenti e le studentesse potranno applicare quanto appreso in modo naturale. L'attenzione sarà primariamente rivolta all'uso pratico della lingua inglese, favorendo una maggiore fluenza e spontaneità comunicativa.

Il modulo si propone di conseguire i seguenti obiettivi principali:

- stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- migliorare le capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione;
- valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale;
- utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante;
- promuovere la socializzazione e il rispetto all'interno del gruppo, con i compagni e gli adulti;
- favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto all'interno del gruppo, incentivando il lavoro cooperativo per il raggiungimento di un obiettivo comune.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Percorso laboratoriale in Lingua Inglese- scuola primaria

Il percorso laboratoriale "Sunny Days" è attivato all'interno del progetto "Lingue in evoluzione", presentato a seguito dell'adesione al Programma Nazionale "Agenda Nord" e prevede l'attivazione di quattro moduli in lingua inglese, articolati in trenta ore in orario extracurricolare e rivolti agli alunni della scuola primaria.

Il percorso intende promuovere le competenze comunicative della lingua inglese mediante un approccio ludico e laboratoriale, volto a sviluppare le abilità ricettive e produttive.

Si propone, in particolare, di rafforzare le capacità di ascolto (listening), di produzione e interazione orale (speaking), di comprensione scritta (reading) e produzione scritta (writing) attraverso l'allestimento di un setting di apprendimento motivante e significativo, basato



su attività comunicative realistiche e coinvolgenti.

Oltre ad accrescere l'interesse e la motivazione allo studio della lingua inglese, il modulo mira a consolidare e ampliare le conoscenze lessicali e grammaticali degli alunni in un contesto informale e dinamico: comunicando attraverso una varietà di linguaggi e interagendo con gli altri si stimoleranno anche le competenze sociali e civiche.

Le attività, proposte da esperto madrelingua, offrono inoltre l'opportunità di introdurre e approfondire elementi di civiltà dei paesi anglofoni, favorendo l'apertura a nuovi modelli culturali e il confronto con il proprio vissuto personale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Corso formativo annuale di lingua inglese rivolto ai docenti

La scuola ha organizzato un corso formativo annuale di lingua inglese finalizzato al



potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio, livello B1. Il corso, condotto da un'esperta madrelingua, è stato articolato in 56 ore annuali ed è stato frequentato da 9 docenti che hanno conseguito l'attestato.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La nostra scuola in cammino



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. VANONI ARDENNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Con gli occhi dello scienziato

Il percorso, focalizzato sulla valorizzazione dell'osservazione, mira a sviluppare nei bambini la capacità di osservare in modo attento e sistematico ciò che li circonda. Attraverso esplorazioni dell'ambiente naturale e attività sensoriali guidate, i bambini imparano a riconoscere somiglianze e differenze, a descrivere colori, forme, movimenti e cambiamenti. Le proposte includono osservazioni di piccoli fenomeni quotidiani (acqua, luce, ombre, crescita delle piante) e semplici raccolte e classificazioni di materiali. Il percorso valorizza la curiosità, la meraviglia e l'atteggiamento esplorativo, gettando le basi per un primo approccio al metodo scientifico attraverso i principi del "guardare con attenzione" e "formulare domande".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare le abilità osservative, percettive e linguistiche;
- sviluppare la capacità di osservare e descrivere;
- focalizzare l'osservazione rivolgendo particolare attenzione ai dettagli;
- avviare prime forme di categorizzazione.

○ **Azione n° 2: Con le mani dello scienziato**

Il percorso, focalizzato sulla valorizzazione della sperimentazione, invita gli alunni a imparare facendo, attraverso semplici esperimenti e attività laboratoriali che permettono di verificare ipotesi e scoprire relazioni causa-effetto. Gli alunni utilizzano strumenti, materiali, seguono procedure, documentano le fasi del lavoro e confrontano i risultati ottenuti. Le attività riguardano fenomeni fisici, chimici e naturali, esperienze di robotica educativa, coding unplugged e progetti di costruzione. Il percorso sostiene lo sviluppo dell'autonomia operativa, della collaborazione tra pari, della capacità di pianificazione e della consapevolezza dei processi. L'obiettivo è quello di consolidare un atteggiamento di ricerca basato sull'esplorazione attiva, sul tentativo-errore e sulla verifica diretta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare le abilità di problem solving;
- promuovere la comprensione dei fenomeni scientifici di base;
- sviluppare un uso più consapevole del linguaggio tecnico;
- potenziare le competenze trasversali (autonomia, collaborazione, organizzazione).

○ **Azione n° 3: Con la mente dello scienziato**

Il percorso, focalizzato sulla valorizzazione della riflessione e del pensiero critico, si concentra sulla capacità degli studenti di interpretare i dati raccolti, argomentare le proprie idee e sviluppare spiegazioni basate su evidenze scientifiche. Attraverso attività sperimentali più strutturate, l' utilizzo di strumenti digitali di misurazione e analisi, e progetti di ricerca interdisciplinari, gli studenti imparano a progettare indagini, formulare modelli interpretativi e valutare l'affidabilità delle fonti. Il percorso favorisce la capacità di confrontare ipotesi, individuare errori o limiti nelle procedure, presentare i risultati in forma scritta e orale. L'obiettivo prioritario è quello di promuovere un pensiero critico, consapevole e autonomo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare le competenze analitiche e argomentative;
- promuovere la capacità di interpretare dati e grafici;
- sviluppare l'uso appropriato del linguaggio scientifico;
- promuovere una maggiore autonomia nello studio e nella risoluzione di problemi complessi.

○ Azione n° 4: Progetto coding

Il progetto consente ai bambini di sviluppare il pensiero computazionale, applicando la logica per comprendere, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi, anche nella vita reale. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui i bambini, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi il cui raggiungimento richiede il contributo personale di tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- iniziare a sviluppare la capacità di analizzare, risolvere problemi e proporre soluzioni;
- recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio;
- collaborare nel gruppo per progettare e realizzare, sviluppando comportamenti collaborativi e solidali;
- utilizzare l'oggetto-robot (Bee-bot);
- iniziare ad acquisire il pensiero computazionale con pratiche di "coding" semplificato.



Moduli di orientamento formativo

I. C. VANONI ARDENNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stimolare la riflessione sui cambiamenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado;
- sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole;
- favorire negli alunni la capacità di distinguere la specificità del nuovo contesto formativo;
- promuovere la socializzazione;
- potenziare abilità sociali e relazionali;
- promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli aspetti significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);
- favorire l'emergere di una giusta motivazione, di un corretto atteggiamento e di un adeguato metodo di studio;
- incentivare l'organizzazione del lavoro personale;
- potenziare l'autostima, valorizzando le caratteristiche positive di ciascuno;
- stimolare la riflessione sulla metodologia di lavoro, sulla possibilità di individuare e riconoscere il proprio stile di apprendimento per organizzare al meglio lo studio e per sviluppare una motivazione intrinseca ad apprendere;
- autovalutare il proprio operato.



Il monte ore previsto (30 ore) viene suddiviso proporzionalmente tra gli insegnanti del Consiglio di Classe in un periodo compreso tra ottobre e maggio dell'a.s. in corso ed in orario curricolare: 10 ore lettere, 6 ore matematica, 3 ore lingua inglese, 2 ore L2, 2 ore arte e immagine, 2 ore tecnologia, 2 ore sc. Motorie, 2 ore musica, 1 IRC o alternativa. Le attività vengono attuate nelle aule e nei laboratori della scuola ed in eventuali uscite programmate dal CdC in relazione ai bisogni formativi emersi nel contesto classe, con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità degli alunni e dei singoli gruppi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività, proposte in orario curricolare, saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, sugli aspetti più significativi della propria personalità e del proprio comportamento (motivazione, interessi, attitudini, bisogni, capacità, limiti, reazioni ai successi e agli insuccessi);
- acquisire consapevolezza dei fattori che influiscono sul proprio processo decisionale e riflettere con criticità sul tema "risorse personali e progetto di vita";
- acquisire autonomia nel metodo di studio e rispettare i tempi di esecuzione delle consegne;



- saper utilizzare autonomamente fonti di informazione, leggere grafici e statistiche, ricavare informazioni dall'osservazione della realtà, porre in relazione i dati per trarne le opportune deduzioni;
- valutare il proprio rendimento scolastico, riconoscendo i risultati ottenuti, le difficoltà incontrate, gli aspetti da migliorare;
- autovalutare il proprio operato;
- considerare l'errore e l'insuccesso come fonte di apprendimento;
- potenziare abilità relazionali, decisionali, organizzative, di ricerca e rielaborazione delle informazioni;
- sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita.

Il monte ore previsto (30 ore) viene suddiviso proporzionalmente tra gli insegnanti del Consiglio di Classe in un periodo compreso tra ottobre e maggio dell'a.s. in corso ed in orario curricolare: 10 ore lettere, 6 ore matematica, 3 ore lingua inglese, 2 ore L2, 2 ore arte e immagine, 2 ore tecnologia, 2 ore sc. Motorie, 2 ore musica, 1 IRC o alternativa.

Le attività vengono realizzate nelle aule e nei laboratori della scuola ed in eventuali uscite programmate dal CdC in relazione ai bisogni formativi emersi nel contesto classe, con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità degli alunni e dei singoli gruppi.

L'Istituto ha aderito al progetto previsto dal Dm 233 del 19 novembre 2024, finalizzato all'attivazione di percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.

La scuola ha, infatti, avviato nell'a.s. 2025 2026 il progetto "Orientarsi con metodo", articolato nel modulo "Studiare per scegliere", che prevede l'attivazione di un laboratorio strutturato in 30 ore extracurricolari e destinato agli alunni delle classi seconde e terze, con invito da parte del Consiglio di classe in relazione ai bisogni formativi degli studenti, ad adesione volontaria.

Il progetto si propone di accompagnare gli alunni nello sviluppo di un metodo di studio efficace e nella costruzione di un percorso di orientamento consapevole, utile per affrontare con serenità e autonomia sia le sfide scolastiche, sia la scelta della scuola



secondaria di secondo grado. Il progetto assume come riferimento guida la competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018). In quest'ottica, le attività laboratoriali si propongono di favorire l'autonomia dello studente nel processo di apprendimento, potenziare le soft skills e le abilità metacognitive, rafforzare la motivazione allo studio come leva strategica per la crescita personale, promuovere la conoscenza di sé — in termini di risorse, interessi e attitudini — e fornire strumenti concreti per compiere scelte scolastiche e personali consapevoli. Il laboratorio si inserisce in continuità con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, in quanto mira a valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, l'inclusione e la valorizzazione delle diversità.

Promuove, inoltre, l'educazione alla scelta e contribuisce alla prevenzione di situazioni di disagio, demotivazione e insuccesso scolastico. Infine, in coerenza con le "Linee Guida per l'orientamento" pubblicate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2024, il progetto valorizza "l'impostazione dell'attività didattica in ottica orientativa, organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia". Attraverso un percorso integrato tra metodo di studio e orientamento, basato su attività pratiche, riflessioni e strumenti operativi, gli alunni imparano a gestire il proprio apprendimento, a progettare il proprio futuro con consapevolezza e fiducia, a "conoscersi" per "orientarsi".

Il modulo "Studiare per scegliere" si propone di valorizzare le abilità riconducibili a due aree distinte ma strettamente interconnesse: il metodo di studio e l'orientamento scolastico. L'obiettivo è quello di supportare gli studenti nello sviluppo di strategie efficaci di apprendimento e la costruzione di un progetto di vita coerente con le proprie inclinazioni, aspirazioni, risorse, attitudini.

Nell'ambito dell'area metodo di studio ci si propone di promuovere l'acquisizione di strategie efficaci per leggere, comprendere, analizzare e sintetizzare i testi, accompagnando gli studenti nell'acquisizione di tecniche di memorizzazione attiva e nella costruzione di strumenti personali come riassunti, schemi, mappe concettuali, mappe mentali, supporti visivi.

Il percorso incoraggia una gestione consapevole dello studio, sia in termini di organizzazione del tempo e dei materiali, sia attraverso il consolidamento di strategie



metacognitive, fondamentali per sviluppare l'autonomia. Gli studenti imparano a riflettere non solo su cosa apprendono, ma anche su come apprendono, migliorando così la capacità di pianificare, monitorare e valutare il proprio processo di apprendimento. Tale approccio consente agli studenti di "imparare a imparare", cioè riflettere sul proprio modo di affrontare i compiti cognitivi e di adattare le proprie azioni per migliorare i risultati, sviluppando, tra l'altro, abilità trasversali utili nel futuro scolastico e nella vita (problem solving, decision making, autocontrollo).

Questo approccio consente una interiorizzazione profonda dei contenuti, il consolidamento delle competenze trasversali e l'ottimizzazione delle risorse personali, in vista del successo scolastico e della crescita personale. Nell'ambito dell'area orientamento il laboratorio si propone di favorire la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, delle proprie risorse, talenti, attitudini, aspirazioni con l'obiettivo di accompagnare gli alunni verso una scelta mirata, consapevole e ragionata rispetto al futuro scolastico e al progetto di vita personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari e percorso di orientamento extracurricolare

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

Le attività, proposte in orario curricolare, saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere il sistema scolastico italiano, almeno nelle sue caratteristiche essenziali;
- conoscere la legislazione scolastica italiana in termini di obbligo di istruzione e il diritto dovere di istruzione e formazione;
- conoscere le risorse per l'orientamento disponibili sul territorio;
- conoscere l'offerta formativa territoriale, anche in termini di durata e prospettive e la correlazione tra percorso scolastico e sbocco lavorativo;
- acquisire un metodo di studio efficace, conseguendo una maggiore autonomia;
- valutare il proprio rendimento scolastico, riflettendo sul proprio stile di apprendimento, sui successi e insuccessi, sulla propria propensione alla sfida e al cambiamento, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola più attinente alle proprie capacità;
- avvicinare aspettative e percezioni personali alla realtà scolastica e lavorativa;
- affrontare il tema della motivazione, autostima ed autoefficacia come fattori significativi per il raggiungimento degli obiettivi.

Le 30 ore sono articolate in 15 ore di attività informative e formative con scuole ed enti esterni e 15 ore di attività svolte dai docenti del consiglio, secondo la distribuzione di seguito riportata:

-15 ore con enti e scuole:

-15 ore interne: le ore suddivise proporzionalmente tra gli insegnanti del CdC in un periodo compreso tra ottobre e maggio dell'a.s. in corso ed in orario curricolare: 5 ore lettere, 3 ore matematica, 1 ora lingua inglese, 1 ora L2, 1 ora arte e immagine, 1 ora tecnologia, 1 ora sc. Motorie, 1 ora musica, 1 IRC o alternativa.

Le attività vengono attuate nelle aule, nell'aula di informatica e nei laboratori della scuola



ed in eventuali uscite programmate dal CdC in relazione ai bisogni formativi emersi nel contesto classe, con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità degli individui e dei singoli gruppi classe.

L'Istituto ha aderito al progetto previsto dal Dm 233 del 19 novembre 2024, finalizzato all'attivazione di percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.

La scuola ha, infatti, avviato nell'a.s. 2025 2026 il progetto "Orientarsi con metodo", articolato nel modulo "Studiare per scegliere", che prevede l'attivazione di un laboratorio strutturato in 30 ore extracurricolari e destinato agli alunni delle classi seconde e terze, con invito da parte del Consiglio di classe in relazione ai bisogni formativi degli studenti, ad adesione volontaria.

Il progetto si propone di accompagnare gli alunni nello sviluppo di un metodo di studio efficace e nella costruzione di un percorso di orientamento consapevole, utile per affrontare con serenità e autonomia sia le sfide scolastiche, sia la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari e percorso di orientamento extracurricolare



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento lingua inglese classi prime scuola primaria

Nella Scuola Primaria si sviluppa l'apprendimento "naturale" della lingua straniera, con un processo simile all'acquisizione della lingua madre, integrato in un progetto unitario che parte dall'esperienza del bambino e si snoda attraverso il gioco e modalità espressive diversificate, in un ambiente di apprendimento spontaneo e motivante. In classe prima sono previste due ore di insegnamento di inglese, una curricolare e una come ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso attività ludiche e pratiche creare un atteggiamento positivo e di curiosità nei confronti della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Laboratorio creativo espressivo

La funzione del laboratorio creativo espressivo è quella di consentire ad ogni alunno di esprimere al massimo le proprie potenzialità, educando alla globalità e alla valorizzazione dei diversi linguaggi espressivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La valorizzazione di tutti i canali espressivi, verbali e non verbali consentirà all'alunno di scoprire uno stile creativo personale per migliorare la conoscenza di sé e aumentare l'autostima.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Come da delibera degli organi collegiali competenti, nelle classi quarta e quinta della scuola primaria di Ardenno e Villapinta, l'ora aggiuntiva di laboratorio creativo espressivo viene convertita in ora curricolare di educazione motoria (legge n 234 del 30 dicembre 2021 art 1 commi 329 e seguenti).

● Laboratorio tecnologico competenze digitali

Rappresenta una risorsa preziosa per promuovere e potenziare le capacità logiche e procedurali e per garantire lo sviluppo della competenza digitale, anche in ottica di utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie. In particolare il laboratorio si propone di: - Favorire l'uso consapevole delle tecnologie informatiche e multimediali. - Avviare gli studenti all'uso di software, strumenti e ambienti digitali utili nello studio e nella vita quotidiana. -Potenziare il pensiero computazionale e la risoluzione dei problemi. -Sperimentare attività di coding, robotica, simulazioni e progettazioni digitali. - Promuovere il ragionamento logico, la creatività e l'attitudine alla sperimentazione. -Promuovere l'uso responsabile della tecnologia, la sicurezza online e la tutela dei dati personali. -Sviluppare spirito critico verso le informazioni e i media.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Utilizzo delle tecnologie come valido supporto all'apprendimento Sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento



Come da delibera degli organi collegiali competenti, nella classe quarta e quinta della scuola primaria di Ardenno, l'ora aggiuntiva di laboratorio tecnologico viene convertita in ora curricolare di educazione motoria (legge n 234 del 30 dicembre 2021 art 1 commi 329 e seguenti).

● Laboratorio metodo di studio

Il laboratorio si propone di promuovere lo sviluppo delle funzioni esecutive e delle strategie metacognitive per supportare gli alunni nel processo di acquisizione e consolidamento di un metodo di studio personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Apprendimento consapevole finalizzato all' interiorizzazione delle conoscenze e all'acquisizione di abilità e competenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Laboratorio potenziamento

Nella scuole di ciascun ordine, scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, vengono attivati percorsi di potenziamento e recupero disciplinare per promuovere interventi didattici specifici in relazione alle necessità degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base degli studenti mediante l'attivazione di una didattica personalizzata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Laboratorio teatrale Un palco tante storie

Nell'ambito del progetto "Linguaggi in gioco" presentato a seguito dell'adesione al Pn Piano estate 2025 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, la scuola propone per alcune classi della scuola primaria, l'attivazione di due moduli in orario extracurricolare, finalizzati a creare uno spazio di incontro e confronto, con sé stessi e con gli altri, all'interno del quale poter manifestare la creatività personale e la libertà espressiva. Il laboratorio teatrale offre agli



studenti e alle studentesse la possibilità di poter comprendere e canalizzare le proprie emozioni, esplicitare i bisogni, dislocarsi dalla posizione di “centralità” per assumere punti di vista altrui migliorando la conoscenza di sé ed eleggendo l’empatia come veicolo per la costruzione di dinamiche relazionali positive. La possibilità di vivere e drammatizzare situazioni e scenari immaginari (impersonare un personaggio, elaborare un copione teatrale, proiettarsi in situazioni non reali, possibili o fantastiche), offre agli studenti l’opportunità di stimolare la creatività, la fantasia e l’immaginazione, sviluppare il potenziale espressivo e comunicativo, sperimentare una pluralità di linguaggi. La cornice del ‘far finta di’ rappresenta uno spazio simbolico privilegiato, in cui l’alunno può narrare il proprio vissuto, esplorare realtà possibili e dare forma alle proprie emozioni attraverso la fantasia. In questa dimensione sospesa tra realtà e immaginazione si crea un forte connubio tra dimensione cognitiva e dimensione emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi principali che ci si propone di conseguire sono: - prendere coscienza del proprio corpo e acquisire consapevolezza di sé; - controllare il sé, lo spazio, gestire e migliorare la capacità di attenzione concentrazione; - esprimersi mediante la comunicazione non verbale; - conoscere, comprendere gestire e controllare le proprie emozioni; - migliorare l’immagine di sé e la fiducia in se stessi; - comunicare esperienze, stati d’animo; - promuovere l’empatia; - conoscere ed utilizzare un testo base per elaborare un canovaccio; - rappresentare, utilizzando simboli e oggetti, una drammatizzazione.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed eventualmente esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio matematica e geometria Forma....la mente!

Nell'ambito del progetto "Linguaggi in gioco" presentato a seguito dell'adesione al Pn Piano estate 2025 Inclusion e contrasto alla dispersione scolastica, la scuola propone per alcune classi della scuola primaria, l'attivazione di due moduli in orario extracurricolare, finalizzati a favorire l'esplorazione dei concetti geometrici in modo coinvolgente, creativo ed esperienziale. Il percorso è pensato per gli alunni della scuola primaria e si sviluppa lungo un filo conduttore narrativo, che guiderà e darà senso alle attività: alla base del progetto vi è infatti l'uso dello storytelling come strumento per motivare, stimolare l'immaginazione e dare coerenza alle proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- studio delle caratteristiche delle figure piane e solide; - costruzione e manipolazione di solidi; -



esplorazione di simmetrie, rotazioni e traslazioni. Il percorso alternerà l'uso di strumenti digitali, materiali cartacei e attività pratiche in cui l'apprendimento passerà anche attraverso il corpo e il movimento. I concetti saranno agiti, sperimentati e interiorizzati attraverso situazioni di gioco, esplorazione e confronto. Ogni giornata sarà articolata in momenti diversi ma interconnessi: ascolto, sperimentazione, riflessione e condivisione. La geometria non verrà proposta come un insieme di nozioni astratte, ma come una realtà concreta da indagare con tutti i sensi, in contesti che favoriscano la curiosità e la partecipazione attiva. Particolare attenzione sarà data allo sviluppo di competenze trasversali, quali: - collaborazione e lavoro di gruppo; - comunicazione e condivisione del pensiero; - capacità di osservazione e problem solving. L'esperienza laboratoriale, immersiva e narrativa, si pone l'obiettivo di rendere i concetti geometrici accessibili e significativi, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno all'interno di un clima sereno e stimolante. Obiettivi principali: - descrivere, denominare e classificare figure geometriche; - riprodurre una figura in base a una descrizione; - riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse; - utilizzare e distinguere tra loro concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed eventualmente esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Laboratorio musicale Sei speciale! Tante voci, mille colori.

Nell'ambito del progetto "Linguaggi in gioco" presentato a seguito dell'adesione al Pn Piano estate 2025 Inclusion e contrasto alla dispersione scolastica, la scuola propone per alcune classi della scuola primaria, l'attivazione di due moduli in orario extracurricolare, finalizzati a valorizzare la musica d'insieme come momento di aggregazione e formazione. Tutte le



esperienze musicali contribuiranno allo sviluppo del senso ritmico, della musicalità, del rispetto delle regole e degli altri, nell'ambito del lavoro di gruppo. I brani musicali saranno eseguiti in modalità "musica d'insieme" con l'obiettivo di creare il gruppo e rafforzare il senso di appartenenza, valorizzando il singolo come risorsa speciale in grado di offrire un contributo significativo. Le attività saranno finalizzate a sviluppare la naturale predisposizione musicale di ciascuno studente e ciascuna studentessa, al fine di stimolare la motivazione, l'interesse e la partecipazione. Si valorizzeranno l'ascolto e la concentrazione. Verranno proposte attività laboratoriali e ludiche svolte in gruppi. Per il momento laboratoriale dedicato alla "musica d'insieme" gli alunni saranno avvicinati agli spartiti musicali e potranno sperimentare l'esperienza dell'esecuzione collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi principali: - leggere le note sul pentagramma in modo semplice e divertente; - conoscere i concetti musicali: il pentagramma, le note musicali e la durata dei suoni, la chiave di violino, i silenzi in musica o pause, il tempo, battute, legature e punti di valore; - eseguire semplici brani musicali, attraverso l'utilizzo di vari strumenti, in particolare con il metallofono, seguendo il ritmo proposto; - completare esercizi e pentagrammi specifici su quaderni predisposti; - eseguire canti a canone, sia singolarmente che coralmemente, rispettando attacchi, stacchi e dinamica; - promuovere l'empatia, lo spirito di gruppo ed il senso di appartenenza ad



un coro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed eventualmente esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio lingua inglese scuola secondaria Fun and Learn

Nell'ambito del progetto "Linguaggi in gioco" presentato a seguito dell'adesione al Programma Nazionale Piano estate 2025 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, la scuola propone per alcune classi della scuola secondaria di primo grado, l'attivazione di due moduli in orario extracurricolare, in lingua inglese. Il modulo vuole offrire agli studenti e alle studentesse l'opportunità di utilizzare la lingua inglese in contesti attivi e interattivi, favorendo un'esperienza di apprendimento personale e significativa. Attraverso una metodologia ludico-didattica, il laboratorio si propone di coniugare apprendimento e divertimento, coinvolgendo i partecipanti in un'esperienza inclusiva finalizzata a favorire un'acquisizione linguistica efficace. Le attività proposte sono orientate al raggiungimento di molteplici obiettivi formativi, assumendo come punto di partenza l'esperienza personale degli studenti e delle studentesse. In particolare, il percorso didattico si focalizza sullo sviluppo lessicale e sulla comprensione, avviandosi dalle conoscenze già acquisite per favorirne il progressivo ampliamento. L'ascolto, la comprensione e la produzione linguistica saranno facilitati dall'utilizzo di supporti visivi (figure, flashcards, illustrazioni), oggetti reali e movimenti. Il potenziamento dell'acquisizione linguistica avverrà principalmente attraverso un approccio basato sul "fare", che incrementa la motivazione all'apprendimento. L'impiego di canali sensoriali, mediante canzoni, attività di role-play e giochi di domanda e risposta, mira a migliorare la memorizzazione e a stimolare la partecipazione attiva degli alunni. L'approccio laboratoriale, ludico e interattivo, incentrato su tematiche vicine al mondo degli studenti, facilita l'apprendimento promuovendo esperienze concrete, motivanti



e l'interazione con i pari e il docente. Esperienze Creative e Apprendimento Attivo: parallelamente alle attività linguistiche, saranno proposte esperienze creative che coinvolgeranno gli studenti nella realizzazione di manufatti e cartelloni. Tali attività mirano a promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico, stimolando la fantasia e la creatività individuale. - Ambiente di apprendimento favorevole: sarà garantito un ambiente sereno, positivo e piacevole, nel quale gli studenti e le studentesse potranno applicare quanto appreso in modo naturale. L'attenzione sarà primariamente rivolta all'uso pratico della lingua inglese, favorendo una maggiore fluenza e spontaneità comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il modulo si propone di conseguire i seguenti obiettivi principali: - stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; - migliorare le capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione; - valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale. - utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante. - promuovere la socializzazione e il rispetto all'interno del gruppo, con i compagni e gli adulti. - favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto all'interno del gruppo, incentivando il lavoro cooperativo per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed eventualmente esperti esterni



● Laboratorio Lingua inglese scuola primaria Sunny days

Nell'ambito del progetto "Lingue in evoluzione" presentato a seguito dell'adesione al Programma Nazionale Agenda Nord, azione "Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale", la scuola propone per alcune classi della scuola primaria, l'attivazione di quattro moduli in orario extracurricolare, in lingua inglese. Il modulo intende promuovere le competenze comunicative della lingua inglese negli alunni della scuola primaria mediante un approccio ludico e laboratoriale, volto a sviluppare le abilità ricettive e produttive. Si propone, in particolare, di rafforzare le capacità di ascolto (listening), di produzione e interazione orale (speaking), di comprensione scritta (reading) e produzione scritta (writing) attraverso l'allestimento di un setting di apprendimento motivante e significativo, basato su attività comunicative realistiche e coinvolgenti. Oltre ad accrescere l'interesse e la motivazione allo studio della lingua inglese, il modulo mira a consolidare e ampliare le conoscenze lessicali e grammaticali degli alunni in un contesto informale e dinamico: comunicando attraverso una varietà di linguaggi e interagendo con gli altri si stimoleranno anche le competenze sociali e civiche. Le attività, proposte da esperto madrelingua, offrono inoltre l'opportunità di introdurre e approfondire elementi di civiltà dei paesi anglofoni, favorendo l'apertura a nuovi modelli culturali e il confronto con il proprio vissuto personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- rafforzare le capacità di ascolto (listening); - consolidare abilità di produzione e interazione



orale (speaking); - migliorare le abilità di comprensione scritta (reading) e produzione scritta (writing) attraverso l'allestimento di un setting di apprendimento motivante e significativo, basato su attività comunicative realistiche e coinvolgenti; - accrescere l'interesse e la motivazione allo studio della lingua inglese; -consolidare e ampliare le conoscenze lessicali e grammaticali degli alunni in un contesto informale e dinamico; -introdurre e approfondire elementi di civiltà dei paesi anglofoni, favorendo l'apertura a nuovi modelli culturali e il confronto con il proprio vissuto personale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratorio di tecnologia competenze digitali Emozioni connesse

Nell'ambito del progetto "Emozioni connesse" presentato a seguito dell'adesione al Programma Nazionale Agenda Nord, azione Sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale) per il I ciclo, la scuola propone per alcune classi della scuola primaria, l'attivazione di due moduli in orario extracurricolare, finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale. Il laboratorio pone come filo conduttore l'esplorazione dell'albo illustrato che, pur essendo un testo in formato cartaceo, rappresenta di per sé un prodotto multimediale in quanto il racconto acquisisce significato grazie all'interdipendenza tra immagini e parole, tra segno grafico e segno iconico. La natura del libro così interattiva si presta per una trasposizione ed interpretazione dei contenuti con modalità e linguaggi diversificati, tra cui il coding. Il linguaggio di programmazione, nonostante sia rigoroso nelle sue regole, quasi essere contrapposto all'albo illustrato, permette un'ampia possibilità di approcci potendo essere adottato come veicolo di interazione, di comunicazione e di verifica dei processi. L'albo, proprio per le sue ampie



possibilità di lettura e le sue ambientazioni grafiche, permette di attivare l'immaginazione dei bambini, offrendo la possibilità di rielaborare in maniera personale il racconto o a crearne di nuovi mediante l'utilizzo di alcune specifiche app, di essere riproposto attraverso l'utilizzo di robot educativi in dotazione all'istituto. Il laboratorio offre la possibilità di facilitare la conoscenza di se stessi per essere consapevoli delle proprie potenzialità; di favorire la maturazione dei processi cognitivi e creativi legati alla strutturazione del pensiero divergente, armonizzandolo con quello convergente; di padroneggiare le strutture linguistiche pregresse, manipolarle creativamente e trasformarle in nuove e sempre diverse forme linguistiche, di favorire l'incremento di abilità logiche e di ragionamento per la progettazione, pianificazione e la riproduzione di testi utilizzando le nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- attivare l'immaginazione dei bambini, - facilitare la conoscenza di se stessi per essere consapevoli delle proprie potenzialità; - favorire la maturazione dei processi cognitivi e creativi legati alla strutturazione del pensiero divergente -favorire l'incremento di abilità logiche e di ragionamento per la progettazione, pianificazione e la riproduzione di testi utilizzando le nuove tecnologie.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed eventualmente esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Laboratorio Orientarsi con metodo- Scuola Secondaria di Primo Grado

Nell'ambito del progetto "Orientarsi con metodo" presentato a seguito dell'adesione al Programma Nazionale "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado" (Dm 233 del 19 novembre 2024), azione Inclusion e contrasto alla dispersione scolastica, la scuola si propone di valorizzare le abilità riconducibili a due aree distinte ma strettamente interconnesse: il metodo di studio e l'orientamento scolastico. L'obiettivo è quello di supportare gli studenti nello sviluppo di strategie efficaci di apprendimento e nella costruzione di un progetto di vita coerente con le proprie inclinazioni, aspirazioni, risorse, attitudini. Nell'ambito dell'area metodo di studio ci si propone di promuovere l'acquisizione di strategie efficaci per leggere, comprendere, analizzare e sintetizzare i testi, accompagnando gli studenti nell'acquisizione di tecniche di memorizzazione attiva e nella costruzione di strumenti personali come riassunti, schemi, mappe concettuali, mappe mentali, supporti visivi. Il percorso incoraggia una gestione consapevole dello studio, sia in termini di organizzazione del tempo e dei materiali, sia attraverso il consolidamento di strategie metacognitive, fondamentali per sviluppare l'autonomia. Gli studenti imparano a riflettere non solo su cosa apprendono, ma anche su come apprendono, migliorando così la capacità di pianificare, monitorare e valutare il proprio processo di apprendimento. Tale approccio consente agli studenti di "imparare a imparare", cioè riflettere sul proprio modo di affrontare i compiti cognitivi e di adattare le proprie azioni



per migliorare i risultati, sviluppando, tra l'altro, abilità trasversali utili nel futuro scolastico e nella vita (problem solving, decision making, autocontrollo). Questo approccio consente una interiorizzazione profonda dei contenuti, il consolidamento delle competenze trasversali e l'ottimizzazione delle risorse personali, in vista del successo scolastico e della crescita personale. Nell'ambito dell'area orientamento il laboratorio si propone di favorire la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, delle proprie risorse, talenti, attitudini, aspirazioni con l'obiettivo di accompagnare gli alunni verso una scelta mirata, consapevole e ragionata rispetto al futuro scolastico e al progetto di vita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- acquisire strategie efficaci per leggere, comprendere, analizzare e sintetizzare i testi: - acquisire tecniche di memorizzazione attiva; - costruire strumenti personali come riassunti, schemi, mappe concettuali, mappe mentali, supporti visivi; - acquisire una gestione consapevole dello studio, sia in termini di organizzazione del tempo e dei materiali, sia attraverso il consolidamento di strategie metacognitive, fondamentali per sviluppare l'autonomia; - riflettere sul proprio modo di affrontare i compiti cognitivi e di adattare le proprie azioni per migliorare i risultati, sviluppando, tra l'altro, abilità trasversali utili nel futuro scolastico e nella vita (problem solving, decision making, autocontrollo); - favorire la consapevolezza del proprio stile di



apprendimento, delle proprie risorse, talenti, attitudini, aspirazioni: - accompagnare gli alunni verso una scelta mirata, consapevole e ragionata rispetto al futuro scolastico e al progetto di vita personale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Migliorare, implementare e favorire le competenze digitali
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In una scuola il cui obiettivo è educare la mente, cioè insegnare a ragionare, l'informatica rappresenta una preziosa risorsa favorendo il progressivo sviluppo di abilità procedurali, tese anche all'autoapprendimento. Creare percorsi educativi, che prevedono l'uso degli strumenti multimediali e il corretto utilizzo delle tecnologie informatiche, costituisce un valido supporto all'apprendimento degli alunni. In tale contesto, l'insegnante svolge un ruolo di coordinamento delle singole attività didattiche, affinché il processo cognitivo sia il risultato del reciproco scambio di conoscenze tra alunno e alunno e tra insegnante ed alunni, in un ambiente educativo dove tutti imparano da tutti.

Formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno del nostro Istituto viene individuata una figura di animatore digitale promotore delle seguenti azioni:

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione;
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Approfondimento

Attività previste:

Connettività

L'accesso stabile e sicuro a Internet rappresenta la condizione fondamentale per favorire l'innovazione digitale nella scuola e supportare la didattica del futuro. Garantire la connettività non significa solo fornire una rete funzionante, ma promuovere una vera inclusione digitale, superando divari territoriali ed economici. L'ambito della connettività comprende quindi:

- la disponibilità della banda ultra larga in tutte le scuole;
- il cablaggio interno e l'infrastrutturazione tecnologica adeguata;
- strumenti e sistemi che favoriscano interattività e didattica digitale in modo efficace.

L'obiettivo è costruire una rete scolastica globale, capace di sostenere progetti innovativi, laboratori digitali e nuove metodologie didattiche.

Ambiente e strumenti

È fondamentale realizzare ambienti di apprendimento adeguati e innovativi che mettano al centro la pratica didattica con l'utilizzo delle risorse e delle tecnologie digitali, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e dell'apprendimento attivo.

A livello di didattica digitale si promuove nell'ambito del nostro Istituto l'utilizzo diffuso di strumenti digitali nelle classi, l'impiego nella didattica quotidiana di contenuti digitali e multimediali anche da costruire, non solo da reperire e/o forniti dall'insegnante, progetti STEM e coding, laboratori digitali settimanali dedicati alle classi, al fine di implementare le competenze degli alunni.

Altre attività già in uso sono oggetto di implementazione:

- video-lezioni e contenuti multimediali: produzione di lezioni registrate o tutorial per studenti (da utilizzare per la spiegazione in aula oppure come anticipatore di argomento e/o compito a casa);
- quiz e valutazioni online: piattaforme come Kahoot!, Panquiz, Google Forms per valutazioni formative;



- laboratori di coding per sviluppare pensiero computazionale (una prassi nelle scuole dell'infanzia);
- Google Workspace con la relativa gestione di materiali, compiti, comunicazione e collaborazione in classi virtuali.

Competenze e contenuti

Per quanto concerne le competenze è necessario valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono grazie ai percorsi formativi attivati con le risorse del PNRR sulla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale. Inoltre, occorre mirare a promuovere lo sviluppo delle dinamiche di lavoro di gruppo e del peer learning, valorizzando e rafforzando lo scambio professionale già esistente tra i docenti.

Curricolo digitale

La trasformazione digitale rappresenta uno dei pilastri del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione volto a promuovere una strategia organica di innovazione della scuola italiana e a favorire un nuovo posizionamento del sistema educativo nell'era digitale. Al centro del PNSD vi è una visione di educazione capace di coniugare cambiamento culturale, organizzativo e sociale, nella quale le tecnologie digitali assumono il ruolo di strumenti abilitanti e catalizzatori di nuove opportunità formative.

L'esperienza degli ultimi anni ha evidenziato la necessità di ripensare approcci didattici e metodologici, valorizzando il digitale come supporto ai processi di insegnamento-apprendimento e come leva per arricchire l'offerta formativa. Il nostro Istituto riconosce l'importanza di integrare in modo consapevole gli strumenti digitali nella quotidianità scolastica, sostenendo nuove modalità di partecipazione, collaborazione e costruzione del sapere.

In una società fortemente caratterizzata dalla presenza di media e tecnologie digitali, risulta fondamentale guidare gli studenti nello sviluppo delle competenze digitali, promuovendo non solo la capacità di reperire, comprendere, utilizzare e produrre informazioni, ma anche – e soprattutto – lo spirito critico e l'utilizzo responsabile degli strumenti tecnologici. In questa prospettiva, il curricolo digitale non si limita all'apprendimento dell'uso delle tecnologie, ma si configura come un percorso di cittadinanza digitale consapevole che sviluppa competenze di ricerca, comunicazione, collaborazione e sicurezza online.

Il nostro Istituto mette a disposizione di docenti e studenti dispositivi in tutte le aule, tra cui LIM o smart TV e diversi device informatici. Queste risorse consentono di integrare il digitale in tutti i percorsi didattici, supportando metodologie attive e laboratoriali, favorendo la personalizzazione



degli apprendimenti e promuovendo competenze trasversali. L'uso quotidiano delle tecnologie facilita inoltre l'adozione di pratiche innovative, come attività collaborative online, coding, robotica educativa, simulazioni e didattica per problemi, permettendo agli alunni di sperimentare forme di apprendimento dinamiche che rafforzano autonomia, creatività e pensiero critico.

Animatore digitale

All'interno del nostro Istituto viene individuata una figura di animatore digitale promotore delle seguenti azioni:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. VANONI ARDENNO - SOIC815004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'azione didattica si sostanzia in tre fasi strettamente correlate: progettuale, attuativa e valutativa. La valutazione costituisce parte integrante della progettazione, non soltanto come momento di verifica degli apprendimenti, ma anche come dispositivo di controllo e monitoraggio della programmazione e assolve a quattro funzioni: 1-diagnostica, di rilevazione dei prerequisiti, come base per costruire apprendimenti significativi (test di ingresso o test proposti all'inizio di un percorso didattico); 2-formativa, volta a rilevare la processualità del percorso di apprendimento rispettando tempi e ritmi individuali in linea con una didattica individualizzata; 3-sommativa, come bilancio delle conoscenze ed abilità acquisite al termine di un percorso didattico e punto di partenza per la rilevazione delle conoscenze pregresse come "ponte" per le nuove acquisizioni; 4-orientativa, quindi promozionale, finalizzata a favorire l'autoanalisi e la conoscenza di sé dello studente come soggetto autore e costruttore del proprio progetto di vita. La valutazione si pone come lente osservativa privilegiata per rilevare le criticità, i punti di debolezza, le risorse, del singolo e del gruppo al fine di operare una ricalibrazione dell'azione didattica e degli interventi programmati in funzione dei feedback ricevuti, in ottica di recupero e/o potenziamento. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia assolve prevalentemente ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i momenti di crescita esplorando ed incoraggiando la libertà espressiva dei bambini e lo sviluppo di tutte le potenzialità. La rilevazione dei progressi, individuali e di gruppo, supera l'occasione di rilevazione degli apprendimenti e dei comportamenti per privilegiare sempre più la dimensione evolutiva del processo di crescita ponendosi come un'attività pedagogicamente e didatticamente orientata. La valutazione non è finalizzata a cristallizzare un esito conseguito, ma a promuovere lo sviluppo massimale di un'abilità. Nella scuola dell'Infanzia si sottolineano, pertanto, alcuni aspetti prioritari della valutazione. La



valutazione deve: - essere descrittiva, cioè raccontare i processi in divenire messi in atto dal bambino/a, vista quindi in chiave evolutiva; - individuare punti di forza e di criticità dei bambini; - essere continuativa, in progress dai tre ai sei anni; - essere giustificata da dati osservativi per non essere arbitraria. Ogni percorso educativo e didattico pone i traguardi di competenza delle Indicazioni Nazionali come punto di arrivo al termine del triennio e offre l'opportunità di promuovere e mobilitare determinate competenze correlate ai campi d'esperienza. La documentazione è un ulteriore aspetto importante della valutazione, intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità, i percorsi di apprendimento e i progressi consentendo anche la ricostruzione logica e cronologica da parte dei bambini del percorso svolto e delle attività eseguite. Al termine di ogni quadrimestre, le insegnanti compilano i profili valutativi dei bambini/e dei tre livelli. Al termine del terzo anno, il PROFILO VALUTATIVO, viene presentato e condiviso con le docenti della scuola primaria in ottica di continuità verticale, dove viene ricostruito il percorso di maturazione seguito dal bambino e sono definite le competenze acquisite. E' un documento che: a) considera le competenze sviluppate nello specifico anno scolastico (viste nel quadro generale dei tre anni di frequenza); b) non contiene diciture quantitative (no, sì, in parte) perché le categorie quantitative del "tutto, niente, in parte" non forniranno mai elementi utili per descrivere la "fisionomia" dello sviluppo, dei processi di apprendimento, delle acquisizioni dei singoli bambini. e) terrà sempre presente "la centralità e unitarietà del bambino, del bambino reale, in situazione" che matura competenza "attraverso i campi di esperienza" e quindi un bambino "non frammentabile" in settori e in continuo divenire. ALLEGATO: Profilo valutativo del bambino.

Allegato:

profilo valutativo infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'Educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate. I criteri di valutazione adottati sono definiti dal curriculum di educazione civica, dove i diversi obiettivi formativi sono declinati in relazione ai giudizi sintetici introdotti dall'Ordinanza Ministeriale n 3 del 9 gennaio 2025, pubblicati sul sito e raggiungibili al seguente link: <https://icardenno.edu.it/wp-content/uploads/sites/336/CRITERI-ED.-CIVICA.pdf?x30620> . La scuola



adotta un Patto Educativo di corresponsabilità specifico per la scuola dell'infanzia e raggiungibile al seguente link: https://icardenno.edu.it/wp-content/uploads/sites/336/patto_educativo_infanzia.pdf?x30620 .

Allegato:

patto_educativo_infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori riconducibili ai vari campi di esperienza. La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'Infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo; di relazionarsi autonomamente con la figura dell'adulto chiedendo spiegazioni, esponendo il proprio pensiero e cooperando con i compagni; di interagire con i pari giocando in modo costruttivo, sostenendo le proprie ragioni e rispettando quelle altrui

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'azione didattica si sostanzia in tre fasi strettamente correlate: progettuale, attuativa e valutativa. La valutazione costituisce parte integrante della progettazione, non soltanto come momento di verifica degli apprendimenti, ma anche come dispositivo di controllo e monitoraggio della programmazione e assolve a quattro funzioni: 1-diagnostica, di rilevazione dei prerequisiti, come base per costruire apprendimenti significativi (test di ingresso o test proposti all'inizio di un percorso didattico); 2-formativa, volta a rilevare la processualità del percorso di apprendimento rispettando tempi e ritmi individuali in linea con una didattica individualizzata; 3-sommativa, come bilancio delle conoscenze ed abilità acquisite al termine di un percorso didattico e punto di partenza per la rilevazione delle conoscenze pregresse come "ponte" per le nuove acquisizioni; 4-orientativa, quindi promozionale, finalizzata a favorire l'autoanalisi e la conoscenza di sé dello studente come soggetto autore e costruttore del proprio progetto di vita. La valutazione si pone come lente osservativa privilegiata per rilevare le criticità, i punti di debolezza, le risorse, del singolo e del gruppo al fine di operare una



ricalibrazione dell'azione didattica e degli interventi programmati in funzione dei feedback ricevuti, in ottica di recupero e/o potenziamento. L' approccio valutativo si affida non solo alle prove di verifica, ma elegge i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche, come momenti e strumenti significativi per registrare i progressi conseguiti, i traguardi ancora da raggiungere e il livello di padronanza della competenza manifestato dallo studente. Per la scuola primaria, la legge 150/2024, all' articolo 1 comma 1 "Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, prevede: "A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito". In coerenza con quanto previsto dall'Om n 3 del 9 gennaio 2025, i giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. Il collegio dei docenti, per ogni disciplina del curriculum ha declinato per ciascun anno di corso, la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai suddetti giudizi sintetici. I documenti sono stati pubblicati sul sito e sono raggiungibili al seguente link: <https://icardenno.edu.it/scheda-didattica/valutazione/>. Il giudizio globale è l'espressione della valutazione intermedia (primo quadrimestre) e finale che integra e descrive i processi formativi (sviluppo culturale, sociale, personale) e il livello dello sviluppo degli apprendimenti dell'alunno. La struttura del giudizio globale si articola nell'analisi dei seguenti Indicatori di competenza: - Interesse e attenzione (partecipazione); - impegno; - autonomia e modalità di lavoro; - metodo di studio/acquisizione delle strumentalità di base; - livello di apprendimento. Il giudizio tiene conto altresì, dei seguenti elementi: - esito di verifiche scritte e orali; - osservazione sulla qualità del lavoro svolto in classe e a casa; - progressi registrati in itinere rispetto ai livelli di partenza; - regolarità dell'andamento didattico. Nella scuola secondaria di primo grado il processo valutativo in ogni disciplina riguarda: • l'acquisizione di abilità , contenuti disciplinari; • le competenze, che possono essere effettivamente rilevate attraverso precisi comportamenti/prestazioni; • il processo di crescita e di maturazione della personalità. La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e delle competenze degli alunni, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di un voto numerico, che tiene conto: - degli esiti delle varie prove di verifica (orali, scritte, grafico-pratiche); - delle osservazioni in situazioni di compito autentico; - dell'andamento dei voti nel corso del tempo; - dell'impegno nel lavoro scolastico e nello studio individuale; -dei progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza. I voti sono l'espressione dei seguenti descrittori: Livello avanzato 10: indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi programmati, una efficace ed autonoma rielaborazione dei contenuti, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.



Livello avanzato 9 : indica il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati, una conoscenza completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di esporre in modo disinvolto e corretto. Livello avanzato 8 : indica il buon raggiungimento degli obiettivi programmati, una conoscenza completa dei contenuti, unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione e l'utilizzo di un lessico appropriato. Livello intermedio 7 : indica il discreto raggiungimento degli obiettivi programmati, con una conoscenza globale dei contenuti, il possesso di strumenti espressivi, unito a sufficiente riflessione personale e l'utilizzo di un lessico corretto. Livello intermedio 6 : indica il complessivo raggiungimento degli obiettivi programmati, il possesso di semplici conoscenze e abilità, l'utilizzo di un lessico di base. Livello base 5 : indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi programmati, con lacune nelle conoscenze abilità di base insicure ed un lessico non ancora appropriato. Livello iniziale 4 : indica il mancato raggiungimento degli obiettivi programmati, con diffuse e notevoli carenze nelle conoscenze, abilità di base in via di acquisizione e l'utilizzo di un lessico limitato. Per le prove di verifica oggettive si fa riferimento ai seguenti parametri:

PERCENTUALE DI ITEMS CORRETTI 100% : 10 95%- 99% : 9,5 90%- 94% : 9 85%- 89% : 8,5 80%- 84% : 8 75%- 79% : 7,5 70%- 74% : 7 65%- 69% : 6,5 60%- 64% : 6 55%- 59% : 5,5 50%- 54% : 5 41%- 49% : 4,5

Fino al 40% : 4 VALUTAZIONE IRC E ATTIVITÀ ALTERNATIVA Per la scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa, per le alunne e gli alunni che rispettivamente se ne avvalgono, è resa in sede di scrutinio su una nota distinta con giudizio sintetico relativo all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. Per tali discipline il nostro Istituto individua i criteri di valutazione esplicitati: OTTIMO : possiede una conoscenza approfondita dei principali argomenti. Utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici. Dimostra interesse attivo e propositivo nei confronti dell'attività. Partecipa attivamente e con apporti personali. DISTINTO : possiede una conoscenza ampia dei principali argomenti. Utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici. Dimostra interesse attivo nei confronti dell'attività. Partecipa attivamente e con apporti personali. BUONO : possiede una conoscenza essenziale dei principali argomenti. È in grado di utilizzare i linguaggi specifici. Dimostra un buon interesse nei confronti dell'attività. Partecipa positivamente SUFFICIENTE : possiede una conoscenza superficiale dei principali argomenti. Utilizza in modo generico i linguaggi specifici. Mostra un interesse alterno nei confronti dell'attività. Partecipa in modo discontinuo. NON SUFFICIENTE : possiede una conoscenza lacunosa dei principali argomenti. Non utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici. Dimostra poco interesse nei confronti dell'attività. Partecipa solo se sollecitato. In sede di valutazione periodica e finale per ciascun alunno viene elaborato e riportato nel documento di valutazione un giudizio analitico in cui vengono descritti i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e il livello globale degli apprendimenti conseguito. Il suddetto giudizio è declinato nei seguenti livelli: 10 : un eccellente raggiungimento degli obiettivi



programmati, un'efficace ed autonoma rielaborazione dei contenuti, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte, alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi. Ha un metodo di lavoro/studio organizzato e consolidato. 9 : un pieno raggiungimento degli obiettivi programmati, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti studiati, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di esporre in modo corretto e sicuro. Ha un metodo di lavoro/studio autonomo ed efficace. 8 : un buon raggiungimento degli obiettivi programmati, una preparazione complessivamente soddisfacente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione e l'utilizzo di un lessico appropriato. Ha un metodo di lavoro/studio efficace. 7 : un discreto raggiungimento degli obiettivi programmati, con una conoscenza dei contenuti fondamentali, unita a sufficiente riflessione ed analisi personale ed un lessico generalmente corretto. Ha un metodo di lavoro/studio complessivamente efficace. 6 : il complessivo raggiungimento degli obiettivi programmati, il possesso di semplici conoscenze e abilità, l'utilizzo di un lessico di base. Ha un metodo di lavoro/studio non sempre efficace. 5 : il raggiungimento solo parziale degli obiettivi programmati, con lacune nelle conoscenze, abilità di base insicure e un lessico non ancora appropriato. Il metodo di lavoro/studio è ancora in via di acquisizione. 4 : il mancato raggiungimento degli obiettivi programmati, con diffuse e notevoli lacune nelle conoscenze, fragilità nelle abilità di base e l'utilizzo di un lessico limitato. Manca l'elaborazione di un adeguato metodo di lavoro/studio. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (art. 9 D. Lgsv. 62/2017 - DM 14 30 gennaio 2024) La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Nel nostro Istituto è in uso il modello elaborato dal Ministero dell'Istruzione, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria, che fa riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e consente la valorizzazione delle competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale. Contiene altresì indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione. In coerenza con il piano educativo individualizzato, la certificazione delle competenze viene redatta anche per gli alunni con disabilità. Si individuano quattro livelli di competenza, così descritti: A - Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. B - Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. C - Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure



apprese. D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola Primaria , “La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art.2 del D.Ivo 13 aprile 2017, n.62) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Tale disposizione è confermata anche dalla Legge 150/2024 e dall'articolo 3 comma 7 dell'OM n 3 del 9 gennaio 2025. Vengono individuati gli INDICATORI per la valutazione del comportamento e i DESCRITTORI al fine di poter attribuire il giudizio del comportamento, concordato all'interno del team docenti. L'adozione di una “griglia” per la rilevazione del comportamento offre ai docenti un uniforme sistema valutativo che consente di predisporre al meglio le forme di accompagnamento necessarie per migliorare la vita scolastica e il processo formativo degli alunni. La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado tiene conto di quanto dichiarato nello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto di corresponsabilità e nei regolamenti approvati dal nostro istituto. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente con riferimento al rispetto delle regole, all'osservanza degli impegni assunti, al livello di impegno e partecipazione alla vita scolastica, al grado di collaborazione con docenti e compagni. Il voto, frutto di una valutazione formativa e collegiale, si pone come sintesi di un percorso di maturazione basato sull' adempimento dei propri doveri, sulla conoscenza ed esercizio dei propri diritti, sul rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La griglia di valutazione del comportamento è pubblicata sul sito e raggiungibile al seguente link: scuola primaria: <https://icardenno.edu.it/wp-content/uploads/sites/336/GRIGLIA-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-SCUOLA-PRIMARIA.pdf?x30620>; scuola secondaria: <https://icardenno.edu.it/wp-content/uploads/sites/336/Valutazione-comportamento-secondaria-.pdf?x30620>. La scuola adotta inoltre il Patto educativo di corresponsabilità raggiungibile al seguente link: <https://icardenno.edu.it/wp-content/uploads/sites/336/5-PATTO-EDUCATIVO-DI-CORRESPONSABILITA.docx-1.pdf?x30620>



Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico. Nella scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva avviene qualora non ci sia stato nessun miglioramento da parte dell'alunno in nessuna disciplina rispetto alla situazione di partenza. Nella scuola Secondaria di I grado, ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato, ogni Consiglio di classe, a garanzia di imparzialità, correttezza e uniformità è tenuto a valutare preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando: - la situazione di partenza; - l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto della costanza nell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti, dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - le caratteristiche individuali; - l'impegno; - l'ambiente socio-culturale di provenienza; - i ritmi di apprendimento; - i livelli raggiunti; - il comportamento. - i risultati conseguiti nelle varie discipline. Premesso che si concepisce la non ammissione come: - costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più distesi ed adeguati ai ritmi individuali; - come evento condiviso con le famiglie e accuratamente valutato anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati interventi di recupero o sostegno che non si siano rivelati produttivi, considerato che la norma sancisce che nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il Collegio dei docenti ha deliberato la discussione in merito alla non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, con criteri e scopi pedagogici, in presenza di una sola delle seguenti condizioni: - superamento del limite delle assenze. - mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento, ovvero, tre insufficienze. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenza relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo con obiettivi raggiunti parzialmente e indicazioni di lavoro per il recupero. All'inizio dell'anno scolastico successivo



le prove di ingresso accerteranno il recupero delle carenze segnalate nello scrutinio di giugno. Per gli alunni con certificazione si terrà conto dei livelli prefissati ed esplicitati nei Piani di studio individualizzati e/o personalizzati (PEI/PDP). Per gli alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica dovranno essere adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei. Per gli alunni che frequentano la terza classe della Scuola Secondaria di Primo Grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato degli alunni interni è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico. Ai fini della validazione giuridica dell'anno scolastico, in ottemperanza al d. Lgs. 59/2004, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, ovvero gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle ore di lezione, non superando le ore di assenza totali consentite.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE: Considerato che la valutazione, secondo quanto riportato nell'art.1 del d.lgs 62/2017, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi il voto di ammissione all'esame di Stato è il frutto della media ponderata delle valutazioni finali nei tre anni di scuola secondaria di primo grado e del livello di maturazione conseguito dall'alunno. In particolare, in merito alla media aritmetica si terrà conto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado del triennio secondo la seguente incidenza: 1° anno 25%; 2° anno 25%; 3° anno 50 %; In merito al livello di maturazione conseguito dall'alunno si terrà conto dei seguenti criteri: la situazione di partenza; il senso di autonomia e di responsabilità personale; i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio; l'impegno dimostrato nel corso del triennio, rapportato alle potenzialità personali la partecipazione e l'atteggiamento manifestato, nel triennio, nei confronti dell'offerta formativa pianificata dall'istituzione scolastica b. la proposta per un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di classe, in base alle varie situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento tiene conto del percorso di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno; c. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe



successiva; d. in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il "cinque" o il "quattro"); La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento. Spetta al Collegio docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza, come previsto dalla Circolare Ministeriale 20/2011 per i seguenti casi eccezionali, certi e documentabili: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie e/o cure programmate; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; - adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); - in caso di inserimento di alunni provenienti dall'estero nel corso dell'anno scolastico, verificando che dal momento dell'iscrizione la frequenza sia stata di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico della secondaria di Ardenno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per realizzare una scuola davvero inclusiva, capace di accogliere ciascuno e garantire un percorso funzionale ai diversi bisogni e peculiarità individuali, è indispensabile proporre modalità educative e didattiche che rendano ogni alunno protagonista del suo apprendimento. L'Istituto Comprensivo di Ardenno da sempre riconosce il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni educativi speciali. Per ognuno di loro, attua percorsi individualizzati e/o personalizzati, in modo da offrire una pluralità di risposte attente ai bisogni di ciascuno. Con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento a particolari attenzioni richieste da alunni e alunne che presentano condizioni di disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi, difficoltà o svantaggi legati a condizioni ambientali, culturali, linguistiche o socioeconomiche. Accanto ai bisogni educativi di tutti, come lo sviluppo delle competenze, l'autonomia e l'autostima, l'appartenenza sociale, ci sono infatti bisogni speciali, più complessi. In virtù di un riconoscimento di tali necessità, a cui diventa indispensabile fornire una risposta appropriata, ciascun alunno ha la possibilità di essere protagonista di un percorso di apprendimento personalizzato, in funzione del raggiungimento del successo formativo. Vari possono essere i Bisogni Educativi Speciali che necessitano di interventi specifici. Ci sono alunni con disabilità certificata in base alla L. 104/92, alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA (disturbi nelle abilità di scrittura, di lettura e di calcolo) e alunni in situazioni di svantaggio, determinate da particolari condizioni sociali e ambientali. Per gli alunni che presentano una situazione di disabilità oppure un disturbo specifico dell'apprendimento, vengono presentate alla scuola la certificazione e la diagnosi, rilasciate dagli specialisti dei servizi sanitari sia pubblici e sia privati, purché riconosciuti, a cui fa seguito una presa in carico da parte dei docenti. Per gli alunni, invece, le cui difficoltà non sono legate a problematiche cliniche, è il consiglio di classe o il team di insegnanti a progettare interventi personalizzati, in accordo con la famiglia. Vengono quindi stilati PEI e PDP, strumenti di lavoro indispensabili per fornire una risposta efficace a queste necessità speciali, orientando le proprie osservazioni educative e tenendo conto del modello di funzionamento ICF (International Classification of Functioning - Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della salute, 2001) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Indispensabile e fondamentale diventa pertanto la collaborazione di tutte le persone che ruotano attorno allo studente, in un approccio integrato. Gli insegnanti quindi si pongono in collaborazione e condivisione con le famiglie, le



agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari, con l'obiettivo di garantire una progettazione personalizzata per favorire percorsi di apprendimento positivi ed efficaci per promuovere un PROGETTO DI VITA. Il Progetto di vita è dunque l'approccio educativo fondamentale che crea le condizioni necessarie affinché la persona con disabilità possa mettersi alla prova e capire, con i sostegni necessari, quali siano i suoi desideri, i suoi limiti, le sue potenzialità ed i suoi bisogni. Ianes sostiene che "un buon piano educativo individualizzato deve sfociare in un progetto di vita; ossia deve permettere di pensare la persona disabile non solo in quanto tale, ma anche come appartenente a contesti diversi dalla scuola o dall'ambito lavorativo, ma non per questo ristretti alla sola famiglia." Il Progetto di vita deve essere inteso come un orientamento educativo non circoscritto al "qui" ed "ora" ma orientato e proiettato verso il futuro che permetta di porre la persona ed il suo progetto al centro non di un unico contesto, bensì di tutti i contesti entro i quali la persona vive e con i quali si relaziona.

PAI : Piano Annuale Inclusione Il PAI (Piano Annuale Inclusione), introdotto dalla direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla circolare ministeriale del 6/03/13 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica - Indicazioni operative", è uno strumento che permette di monitorare e valutare lo stato dei bisogni educativi/formativi dell'Istituto e consente di individuare le azioni che la scuola intende attivare per fornire delle risposte adeguate e per progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo. Il Piano per l'inclusione definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo, al fine di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Lo scopo del Piano è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva.

Le finalità di questo strumento sono:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni; favorire il successo scolastico



- e prevenire le barriere all'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;
- sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche.

La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni. Il PAI è un'integrazione del Piano dell'offerta formativa, inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

ATTORI

GLI: gruppo di lavoro per l'Inclusione costituito dal Dirigente Scolastico, funzione strumentale, docenti di sostegno, docenti curricolari

GLO: gruppo di lavoro operativo per l'inclusione scolastica formato dal Dirigente Scolastico, dai docenti del team/Consiglio di Classe, dai genitori dell'alunno, dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASI ed eventualmente altri specialisti su richiesta della famiglia

Figure specialistiche di strutture pubbliche o strutture private convenzionate, genitori dell'alunno, team/Consiglio di classe, Dirigente Scolastico

AZIONI

Analisi delle risorse e difficoltà degli alunni con disabilità presenti nell'istituto. • Elabora Il Piano Annuale per l'inclusione che viene discusso ed approvato dal Collegio docenti

Elaborazione del Pei Monitoraggio/revisione del pei sulla base del percorso educativo e didattico all'interno di un globale progetto di vita • Verifica finale del Pei Formalizzazione del fabbisogno delle risorse professionali e per l'assistenza per l'anno scolastico successivo

Elaborazione del Pdp entro il primo trimestre • Condivisione del Pdp con la famiglia • Monitoraggio/Revisione del Pdp



Docenti del Team/Consiglio di Classe	Adozione di metodologie inclusive: didattica laboratoriale, circle time, tutoring, role-playing • Progettazione di percorsi di alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri o neo arrivati in Italia per l'apprendimento dell'Italiano come L2 • • Percorsi formativi sul tema inclusione Interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare
Commissione Accoglienza	Elaborazione e attuazione di un Protocollo Accoglienza per favorire l'inserimento sereno di alunni stranieri neo arrivati in Italia e la somministrazione di prove finalizzate all'inserimento dello studente in una specifica classe •
Commissione Continuità	Elaborazione e attuazione di progetti di continuità per favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola •
Scuola - Famiglia	Incontri periodici per favorire la condivisione delle informazioni e la sinergia di visioni e intenti • Apertura e disponibilità ad interagire con i professionisti individuati dalla famiglia in ottica di confronto e collaborazione; • Attivazione di diverse modalità comunicative: registro elettronico, email, contatti telefonici • Coinvolgimento delle famiglie nei progetti educativi e didattici proposti

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene definito tenendo presenti le seguenti fasi: - analisi della documentazione presente nel fascicolo personale dell'alunno; - osservazione e rilevazione dei comportamenti dell'alunno in ambito educativo e didattico; - stesura del PEI da parte del team docente e del Dirigente Scolastico, in collaborazione con l'assistente educativa (dove presente), il personale dell'ASST, e/o terapisti privati; - condivisione e revisione del documento con la famiglia e le parti coinvolte -sottoscrizione del documento -acquisizione nel fascicolo personale dell'alunno e invio alla famiglia - monitoraggio, verifica e valutazione finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione dei PEI il Dirigente Scolastico, i docenti del team, la famiglia, assistente educativa, personale dell'ASST, terapisti privati su richiesta della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale nel progetto educativo partecipando attivamente al percorso di crescita del proprio figlio; vengono condivise strategie operative e modalità d'intervento per permettere all'alunno il raggiungimento dei traguardi personalizzati previsti. Modalità di rapporto scuola-famiglia: - Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età



evolutiva - Coinvolgimento in progetti di inclusione - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Il coinvolgimento della famiglia avviene sia mediante incontri informativi pianificati ad inizio anno sia in itinere. Oltre ai momenti di colloqui scuola-famiglia previsti al termine di ciascun quadrimestre, le famiglie dopo un primissimo periodo di osservazione sono coinvolte nella stesura/condivisione dei PEI. La famiglia è chiamata anche ad analizzare quanto attuato nella realizzazione del PEI, in termini di criticità, miglioramento o apprezzamento, sia in una fase intermedia dell'anno scolastico (monitoraggio), sia a fine anno (verifica finale).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI. Tiene presente la situazione di partenza dell'alunno, i risultati raggiunti nel proprio percorso di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle indicazioni nazionali e le competenze acquisite. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge, laddove previsto nel singolo PEI, con prove differenziate, corrispondenti agli insegnamenti proposti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

L'Istituto rivolge particolare attenzione e cura al passaggio degli alunni con disabilità ai diversi ordini di scuola coinvolgendo i docenti nelle seguenti fasi: - collaborazione tra i docenti degli anni ponte in termini di scambio reciproco di informazioni; - progettazione, attuazione, verifica e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività educativo e didattiche da proporre agli alunni; - promozione della continuità orizzontale con incontri scuola famiglia, rapporti con gli enti locali, le ASST, le associazioni territoriali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Allegato:

PAI giugno 2025.pdf

Approfondimento

ATTIVITA' DI INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Collegio dei docenti ha approvato il Progetto Benessere Psicologico, che prevede il coinvolgimento di esperti esterni per l'attivazione di laboratori di prevenzione pedagogica e intervento educativo. La scuola è supportata da una psicologa scolastica che, nell'ambito del Progetto "Scuola In Ascolto", offre consulenza e supporto a studenti, docenti e famiglie, con la possibilità di attivare sportelli di ascolto (previo consenso delle famiglie) per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.



Un'attenzione particolare è rivolta alle dinamiche relazionali tra pari, oggetto di approfondimento nei progetti di istituto e nei momenti di confronto dei team docenti e dei consigli di classe. In presenza di situazioni critiche, i docenti promuovono colloqui educativi individuali o di gruppo, coinvolgendo le famiglie per un intervento condiviso.

All'inizio di ogni anno scolastico viene realizzato il Progetto Accoglienza, finalizzato alla creazione o ricostituzione del gruppo classe e alla valorizzazione di relazioni positive e collaborative.

Gli studenti partecipano attivamente alla vita scolastica attraverso progetti di tutoring tra pari e la stesura condivisa del Regolamento di classe. In relazione alle procedure su bullismo e cyberbullismo, sono stati eletti dagli studenti i referenti del Tavolo di monitoraggio.

Progetto Accoglienza Alunni Nai

Il nostro Istituto dedica una particolare attenzione all'accoglienza degli alunni neoarrivati in Italia o inseriti in corso d'anno. Il Protocollo attuato da un'apposita commissione, è uno degli strumenti che consentono all'Istituto di realizzare un'accoglienza "competente", un'accoglienza cioè che consente alla scuola di fornire una risposta pedagogica e progettuale all'inserimento degli alunni, che si iscrivono nel corso dell'anno nel nostro istituto oppure alle classi successive alla prima, evitando la casualità, la discrezionalità e la frammentarietà degli interventi.

Il protocollo si propone di:

- definire pratiche condivise tra i plessi del nostro Istituto e tra i diversi ordini di scuola;
- sostenere gli alunni neoarrivati e le famiglie nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- collaborare insieme alle famiglie e alle risorse presenti sul territorio per rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le "storie" di ogni bambino e alle altre culture.

La scuola ha inoltre aderito al Progetto Fami, pertanto attiva percorsi di alfabetizzazione finalizzati alla prevenzione dell'abbandono scolastico rivolti agli alunni Nai, in particolare:

Percorsi di alfabetizzazione lingua Italiana come lingua per comunicare in orario curricolare

- Laboratori individualizzati e/o in piccolo gruppo in orario curricolare per promuovere la competenza comunicativa in lingua italiana (livello A1 e A2 Quadro Comune Europeo di riferimento delle Lingue). Il laboratorio è finalizzato a fornire i primi elementi della lingua italiana attraverso un percorso intensivo che mira a:



- promuovere una prima competenza comunicativa basata su un lessico immediatamente spendibile, su espressioni utili a soddisfare funzioni fondamentali e sulle strutture sintattiche minime;
- permettere l'accesso alla lettura e alla scrittura

Laboratori L2 per promuovere competenze linguistiche per poter accedere allo studio disciplinare in orario curricolare

- Laboratori individualizzati e/o in piccolo gruppo in orario curricolare per consolidare le competenze comunicative e promuovere competenze cognitive e metacognitive per poter accedere alle discipline di studio e promuovere competenze in lingua straniera

Attivazione di laboratori di recupero e potenziamento, anche in orario extracurricolare, per percorsi di supporto alle diverse discipline

- Laboratori in gruppi ristretti per attività di aiuto compiti, recupero carenze disciplinari, potenziamento e supporto allo studio sperimentando forme di tutoraggio e apprendimento tra pari.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale